
Comune di Pray

Provincia di Biella

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei

servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle

varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali

vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota politica introduttiva -

Il D.U.P. Documento Unico di Programmazione, è suddiviso in Sezione Operativa SeO e Sezione Strategica SeS. La SeO contiene la programmazione operativa, annuale e triennale, in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS. Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la Sezione Strategica SeS individua le principali scelte che caratterizzano il Programma dell'Amministrazione e gli indirizzi generali. Questo documento permette a noi di programmare i Bilanci e a voi di controllare quanto facciamo e vorremmo fare, fino alla fine del nostro Mandato Amministrativo.

La strategia messa in campo con il nostro D.U.P. è tale da permetterci di fare delle scelte, prima di trovarci ad agire in emergenza, come capita a molti altri Comuni. Le nostre azioni, sono previste e limitate in una dinamica guidata dal contenimento della spesa.

Abbiamo tanta carne al fuoco e dobbiamo restare con i piedi per terra, monitorando continuamente la situazione degli incassi e delle spese. I programmi devono essere chiari e saldamente fondati sulla realtà. Siamo appena alla metà dell'anno e quindi dobbiamo essere pronti a fronteggiare imprevisti e sorprese che sono sempre possibili. Si è provveduto a proiettare il Bilancio corrente sui prossimi anni, con le nuove regole di Contabilità, facendo scelte di medio periodo, per garantire i servizi essenziali ai concittadini.

Dobbiamo sempre avere presente che noi maneggiamo soldi pubblici, che non ci appartengono e dei quali siamo assolutamente responsabili di fronte alla Comunità. Ci vuole il massimo senso di responsabilità, che io sento sempre particolarmente pressante! Compito di una buona Amministrazione è lasciare i conti in sicurezza, la leggerezza amministrativa ricadrà poi sempre sulla pelle dei cittadini, in termini di tasse e di tagli ai servizi.

Il nostro Stato ha un rapporto tra deficit e P.I.L. oggi intorno al 133% che l'Europa ci chiede insistentemente di ridurre, con conseguenze serie nel caso si commettano errori, per cui non ci si può illudere che in futuro le condizioni di finanziamento degli Enti Locali possano migliorare, né per le Regioni né per le Province né per i Comuni. Servono tempo, impegno e sacrificio e scelte responsabili, con una veduta lunga.

I trasferimenti dallo Stato per il Fondo di Solidarietà Comunale è aleatorio e non è per il momento ipotizzabile per gli anni a venire. Per non farci illusioni, basta guardare a cosa sta succedendo alle Province ed alla nostra in particolare, che non hanno neppure i soldi per funzionare.

Il Debito durante il nostro mandato si stà di anno in anno virtuosamente riducendo, mentre negli anni precedenti era arrivato a livelli troppo alti per l'entità del nostro Bilancio. Un Comune deve essere amministrato come un buon padre di famiglia amministra il bilancio familiare. La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il Comune vulnerabile.

Come si evince dal nostro D.U.P., il nostro Indebitamento pregresso rappresenta ancora quest'anno una cifra pari a 1.048.718,68 Euro, nel 2018 Euro 891.967,68 nel 2019 Euro 727.523,68 mentre il pagamento delle quote Interessi e delle quote Capitale sui Mutui assunti dal Comune che dobbiamo rimborsare risulta di Euro 206.602,00 nel 2017 e nel 2018 e di Euro 168.084,00 nel 2019 e 2020.

Queste cifre riducono conseguentemente la nostra possibilità di spesa per i Servizi, in quanto vanno a ridurre la cifra che rimane a disposizione per la spesa corrente. Funziona come per una famiglia che dallo stipendio deve togliere la rata del Mutuo e vivere con quello che resta.

Sempre certificata dal nostro D.U.P. c'è poi l'altra posta pesante per i conti del Comune che è il monte stipendi, che rappresenta per noi nel 2017 una cifra di Euro 426.000,00 che riduce la nostra capacità di spesa di questo ammontare. La percentuale del Debito e del costo del Personale rispetto alle nostre entrate correnti e le spese correnti va tenuta in considerazione per non peggiorare i conti, perché le Entrate Correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei Servizi Comunali: oggi sono previste in Euro 1.909.000,00 per il 2017 e Euro 1.778.000,00 per il triennio successivo.

L'incidenza delle spese per il Personale + Oneri per il Rimborso dei Mutui risulta del 35% in media sul triennio che abbiamo davanti. Il costo del Personale rispetto al totale delle Entrate

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

correnti supera il 25%. E sul totale delle Spese Correnti è più del 28%. Lo scopo di un Comune è quello di dare Servizi agli abitanti, ma se le risorse vengono impiegate in gran parte per il suo Funzionamento e per il Debito, allora viene ridotta l'azione del Comune verso il territorio e gli abitanti.

L'ultima novità a carico del Bilancio Comunale è **la voce di Spesa del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, che deve coprire prudenzialmente la potenziale riduzione di Entrate correnti Tributarie, Contributive e Extra Tributarie (Tit. I e III). Abbiamo nel triennio, previsto la copertura a termini di Legge del 70%, 85% e 100% calcolato sulla media degli ultimi 5 anni, del rapporto fra incassi e accertamenti, in incremento per Euro 35.000,00 – 42.500,00 e 50.000,00 circa. Questi accantonamenti, vanno ad assorbire risorse e quindi a ridurre la capacità di spesa corrente. Si evidenzia così che il recupero dei tributi inevasi è prioritario, sia per onestà nei confronti dei contribuenti puntuali, sia per assicurare le entrate in modo giusto e corretto. Stiamo esaurendo la fase degli accertamenti a cui seguiranno le ingiunzioni e poi il recupero crediti coattivo. Nel nostro Bilancio avremo, dal terzo quadrimestre di quest'anno e negli anni successivi minori spese a seguito della chiusura dell'Asilo Nido Comunale, che verrà sostituito da quello Privato. I risparmi relativi sono già stati conteggiati ed utilizzati a copertura di altre spese generali nel Bilancio 2017 e nel successivo triennio. Non è previsto alcun contributo con soldi pubblici all'Asilo Nido privato, che ricaverà le rette direttamente applicate alle famiglie. Ci saranno famiglie del nostro Comune da aiutare per il pagamento delle rette, che risultano più care di quelle che avevamo nel Nido Pubblico, quindi tenendo conto dell'ISEE, vedremo come disporre del nostro stanziamento nel settore Sociale.

Per lo stabile dell'Asilo Nido Pubblico, che fu costruito e pagato con i soldi pubblici delle tasse di tutti, si è pensato alla trasformazione per ospitare la nuova Biblioteca. Per i lavori di adattamento e manutenzione straordinaria, stanziamenti a Bilancio per il 2018 e 2019 saranno da reperire attraverso Applicazione di Avanzo e alienazioni di beni immobili Comunali. Nella nuova Biblioteca, verrà ospitata anche la donazione voluta e prevista dal nostro ex Medico Dott. Zignone, che incrementerà in quantità e qualità la dotazione di volumi ed argomenti.

Per quanto riguarda la gestione del Patrimonio, purtroppo il nostro piano di Alienazioni ha avuto per ora il solo riscontro della vendita di un primo lotto dell'Area Industriale, che è stata ereditata inutilizzata, per un valore complessivo di 192.400,00 Euro così come i terreni che erano stati acquisiti per l'area residenziale di Pianceri Alto per un valore teorico di 85.200,00 Euro. Avremmo anche interesse alla vendita dell'edificio che ospita lo Studio medico, per un valore di circa 90.000,00 Euro ma la condizione del mercato immobiliare in Valle Sessera la conosciamo tutti. Per il Capitolo Investimenti, sono al momento confermati nel 2017 11.000,00 Euro per lavori alla Caserma dei CC, 47.000,00 Euro per il tetto della Scuola Infanzia, 12.500,00 per l'acquisto di terreni nell'area verde, Euro 10.000,00 per completamento della rete di Telecomare, 109.000,00 per la manutenzione Straordinaria della Viabilità, 500,00 Euro per l'acquisto di Libri Biblioteca, 14.500,00 per Illuminazione Pubblica, altri 9.000,00 Euro per Incarichi professionali per variazioni al Piano Regolatore, 2.870,00 Euro per nuovi Software, 1.700,00 Euro per lampade emergenza Uffici Comunali, 1.800,00 Euro per impianto Gas Metano alloggio sopra Scuola Infanzia, 11.000,00 Euro per sostituzione attrezzature Parco Giochi area verde, Euro 550,00 per attrezzature Raccolta Rifiuti, 50.133,35 Euro per completamento ristrutturazione Municipio. Il totale generale sale così a 282.053,35 Euro a fronte di Finanziamenti da Entrate Correnti, Avanzo di Amministrazione, Alienazioni ed altre entrate proprie, trasferimenti in Conto Capitale (6.000 Campanili). Aspettiamo ora un Preventivo definitivo, per potere applicare dall'avanzo ulteriori fondi accantonati, per sistemare il tetto dell'edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia. Ad oggi in Bilancio c'è già uno stanziamento iniziale di 47.000,00 Euro. Attendiamo altresì il pagamento relativo alla vendita di un primo Lotto della Zona Industriale, finora rimasta purtroppo inutilizzata, che è già stato iscritto a bilancio, per 46.000,00 Euro, sempre a copertura di progetti di investimento programmati.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per il 2018 sono al momento previsti Investimenti e fonti di finanziamento per 70.500,00 Euro, così come per l'anno 2019, di cui 50.000,00 Euro per la Viabilità, 500,00 Euro per i libri della Biblioteca e 20.000,00 Euro per lo stabile destinato alla nuova Biblioteca, ex Asilo Nido, fatta salva la verifica dell'Avanzo presunto disponibile al 31.12 e delle altre Entrate Proprie previste per ciascun anno a venire.

Il nostro Piano triennale, presenta comunque ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente rettificati dopo successive verifiche.

Teniamo sempre presente che, per vincoli di Legge, la quota di Avanzo che si rende eventualmente disponibile per investimenti, ogni anno risulta applicabile solo nei limiti della somma delle quote di capitale dei prestiti in rimborso (Tit. IV) + l'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità.

Rimangono valide comunque le priorità che hanno guidato fino ad oggi la nostra Amministrazione: tenuta sotto controllo dei conti e dei bilanci, mantenimento dei servizi essenziali, attenzione alle situazioni sociali, contenimento del debito, proseguimento della verifica e del recupero dell'evasione sui tributi diretti, programmazione della gestione della viabilità e delle scuole, ricerca ed attivazione di ogni possibile finanziamento esterno da Enti Pubblici e Fondazioni, lo studio di Convenzioni che permettano la migliore risposta alle esigenze di funzionamento dei servizi.

Il Bilancio non è una variabile indipendente e non è un elastico. Occorre valutare programmi definiti e costi accertati prima di procedere. Al momento il D.U.P. come previsione tiene conto di quanto ipotizzabile, per entrate e spese viste oggi, si tratta comunque di verificarle e aggiornarle mese per mese e anno per anno. Per questo occorre sempre lavorare per ridefinire l'utilizzo delle risorse effettivamente disponibili, nel momento in cui sono accertate.

La pressione tributaria pro-capite è prevista costante. I Servizi a domanda individuale verranno mantenuti in parte a carico della fiscalità generale. Se occorrerà ritoccare le tariffe sarà solamente a seguito di ulteriori restrizioni da parte del Governo.

Stiamo molto lavorando sul capitolo del recupero dei tributi inevasi e stiamo facendo un capillare lavoro di accertamenti e ingiunzioni per indurre i morosi a pagare quanto dovuto. Questa è un'azione che la nostra Amministrazione intende portare avanti con estrema determinazione, per senso di responsabilità e per correttezza e giustizia, nei confronti di chi paga regolarmente le tasse dovute. Ora abbiamo fatto un contratto con una specifica Società di recupero crediti, a cui saranno demandate le riscossioni in ultimo stadio.

In ogni caso, l'Amministrazione deve essere **persistente** nell'applicazione delle misure e dei programmi e **prudente** nel cambiare direzione, se vogliamo rimanere vicini all'obiettivo. Non possiamo pensare minimamente di sbilanciarci e di portare il Comune in situazioni non gestibili e precarie. Solo quando ci sono preventivi certi e entrate certe a copertura, si procede ad autorizzare le spese. Altrimenti si posticipano gli interventi, secondo le effettive possibilità. Questo vale sia per le spese correnti sia per le spese di investimento previste. Il Comune non può essere visto come un Bancomat. Dobbiamo lavorare perché chiunque arrivi dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere le cose a posto per le future Amministrazioni con il massimo senso di responsabilità.

Gianfranco Mencattini
Vice Sindaco, Ass.re al Bilancio e Ambiente.
Luglio 2017.

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo quasi completo i nuovi principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015. Con successivo D.M. 28/10/2015 la scadenza è stata ulteriormente differita al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Pray ha un popolazione pari a 2.180 abitanti (al 01.01.2016), la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100%
- Anno 2020 100%

Nel presente schema di bilancio si sono coperte le percentuali indicate precedentemente.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.307
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2016) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2.161
Di cui : maschi		n. 1.026
femmine		n. 1.135
nuclei familiari		n. 1.033
comunità/convivenze		n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno 2017 (penultimo anno precedente)		n. 2.180
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 12	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 44	
saldo naturale		n. -32
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 73	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 60	
saldo migratorio		n. +13
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno 2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2.161
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 93
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 147
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 251
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1.006
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 664
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2012</i>	0,008
	<i>Anno 2013</i>	0,004
	<i>Anno 2014</i>	0,006
	<i>Anno 2015</i>	0,005
	<i>Anno 2016</i>	0,005
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2012</i>	0,018
	<i>Anno 2013</i>	0,011
	<i>Anno 2014</i>	0,016
	<i>Anno 2015</i>	0,022
	<i>Anno 2016</i>	0,020
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: - nessun titolo e/o non conosciuto: n. 174 (8%) - licenza elementare: n. 813 (37%) - licenza media: n. 793 (37%) - diploma scuola superiore: 321 (15%) - laurea: n. 60 (3%)		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buone
--

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 30	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120	
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	1,7	1,7	1,7	1,7	
- nera	1,7	1,7	1,7	1,7	
- mista	13,7	13,7	13,7	13,7	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	28	28	28	28	
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 947	n. 947	n. 947	n. 947	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:					
- civile	5.420	5.000	4.900	4.600	
- industriale	3050	2.800	2.600	2.500	
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15 - Esistenza Eco-centro	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11	
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>					

Nota:

Iscritti effettivi per alcuni servizi:

- Asilo nido: cessazione 31/07/2017
- scuola infanzia: 32
- scuola elementare: 70
- scuola media: 65

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25/05/2019 (*data di scadenza del mandato elettorale*) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica ed occupazionale, con conseguenze meno restrittive sul 2018 e 2019, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra il risanamento finanziario e la crescita economica. L'economia del Piemonte appare ancora in debole ripresa. Il 2016 non ha segnato l'avvio di un complesso riassetto delle istituzioni locali con una revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento. Le province non sono state abolite.

Rinnovate forme associative comunali dovranno riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali più efficace. E' un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: gli Enti disporranno di risorse fortemente decurtate, mostrando già i limiti del mancato nuovo assetto.

Le mosse della nostra Amministrazione sono previste e costrette in questa dinamica.

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Il tessuto produttivo del nostro Comune è tuttora di buon livello grazie alla presenza di aziende come: Vitale Barberis Canonico, San Marco (Gessi), Tralbaldo Togna, Galizzi, Burocco, Zonco e molte altre, che garantiscono un buon livello di occupazione con conseguente mantenimento di unità commerciali, ricreative, artigianali e tutto quanto serve alla vita sociale della popolazione.

Il nostro Comune è stato sollecitato da due aziende a prevedere un piano di sviluppo e di allargamento produttivo per gli insediamenti che già operano nel nostro territorio.

Nel corso del nostro mandato ci aspettiamo quindi uno sviluppo economico.

Accanto a questo, permangono purtroppo casi di disagio sociale, non tutti riconducibili a mere situazioni economiche e comunque ereditate dal passato.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Lo sforzo di questa Amministrazione è rivolto a trovare soluzioni abitative e di reddito di sostegno tramite la cooperazione dei servizi sociali da noi sostenuti e tramite le Associazioni con noi convenzionate.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

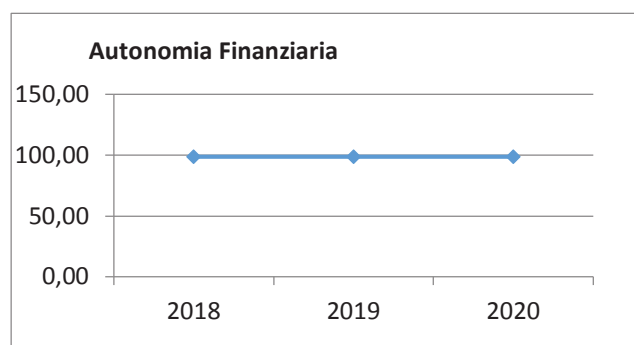
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,85 %	98,85 %	98,85 %

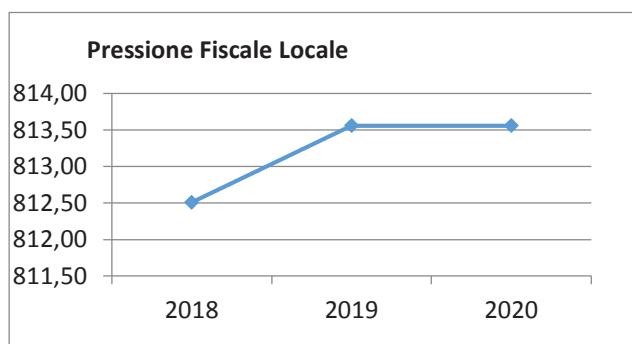


Finora l'autonomia finanziaria è garantita dalla concentrazione delle spese, si porrà mano alle priorità che incontreremo, cercando di non aggravare la pressione contributiva sui cittadini, né l'indebitamento del nostro comune, se non per ciò che sarà strettamente necessario per il mantenimento dei servizi basilari.

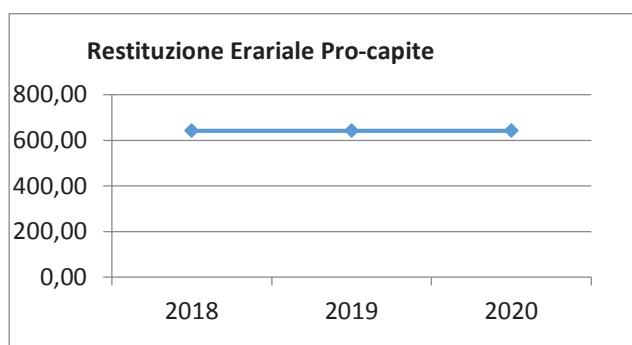
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 812,51	€ 813,56	€ 813,56



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 642,80	€ 642,80	€ 642,80



La pressione tributaria pro-capite è prevista costante.

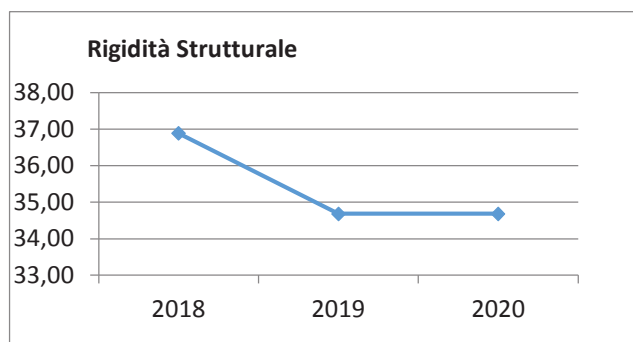
I servizi a domanda individuale verranno mantenuti in parte a carico della fiscalità generale in quanto vanno a beneficio di giovani, anziani e famiglie.

Se occorrerà ritoccare le tariffe sarà solo a seguito di ulteriori restrizioni di budget, dovute alle mosse del governo centrale.

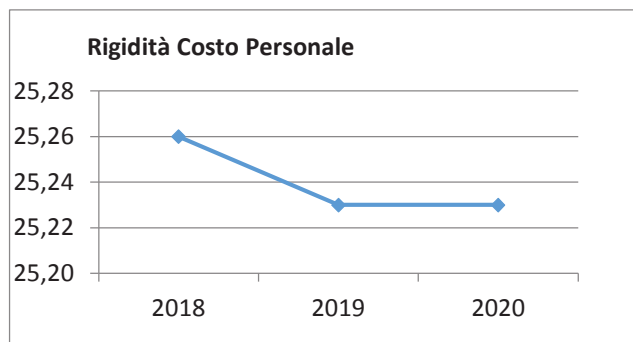
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

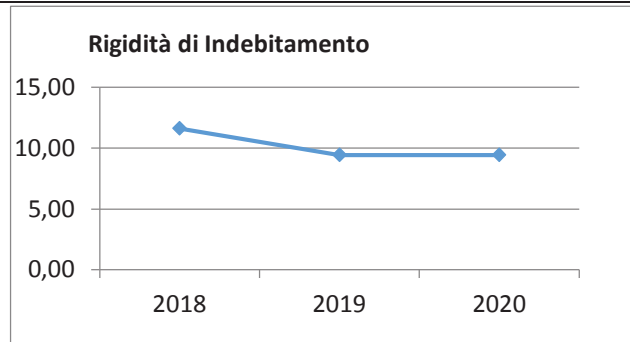
Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,89 %	34,68 %	34,68 %



Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,26 %	25,23 %	25,23 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	11,63 %	9,45 %	9,45 %



La rigidità dell'indebitamento per il prossimo triennio vede tendenzialmente in calo sia il debito medio per abitante, sia gli oneri finanziari per l'ammortamento prestiti.

La nostra Amministrazione non prevede di aumentare l'indebitamento ma piuttosto di trovare altre forme di finanziamento esterne da bandi, fondazioni bancarie, regione, unione europea, ecc....

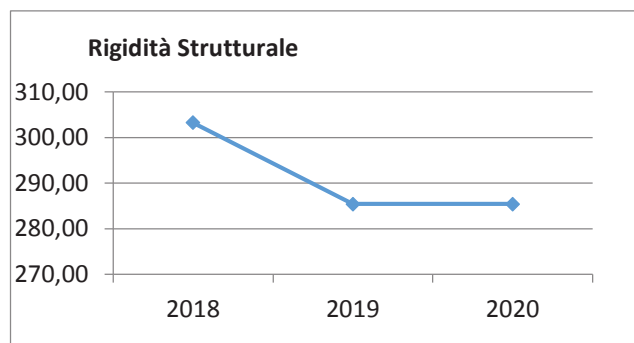
Relativamente al personale, che è un fattore strategico per l'amministrazione comunale, nel triennio, in termini numerici, è previsto un incremento x vigile e cantoniere part-time.

Verranno utilizzate pienamente le forme di flessibilità che saranno previste dalla legge e dalle limitazioni imposte, nonché dalle convenzioni sottoscritte con il Comune di Coggiola, che ci permetteranno di mantenere il peso delle spese del personale sulle entrate correnti entro la % massima del 25,26%

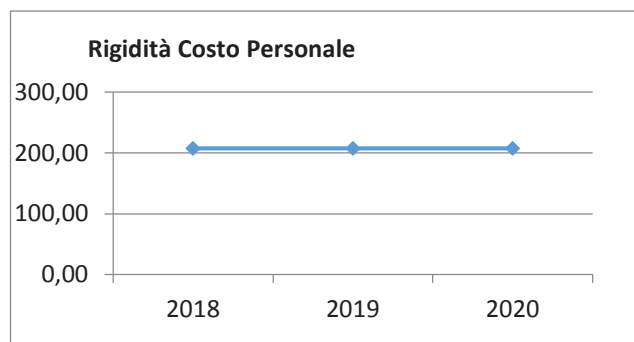
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

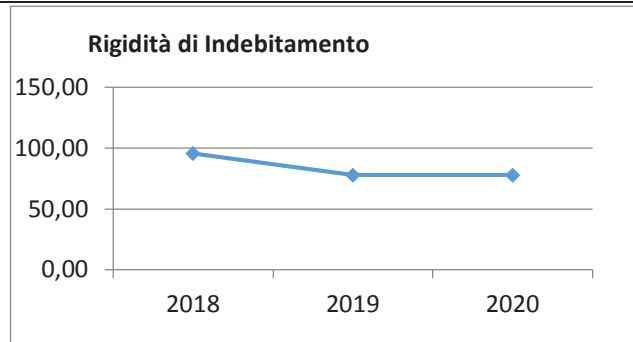
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	303,24 €	285,42 €	285,42 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	207,64 €	207,64 €	207,64 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	95,60 €	77,78 €	77,78 €



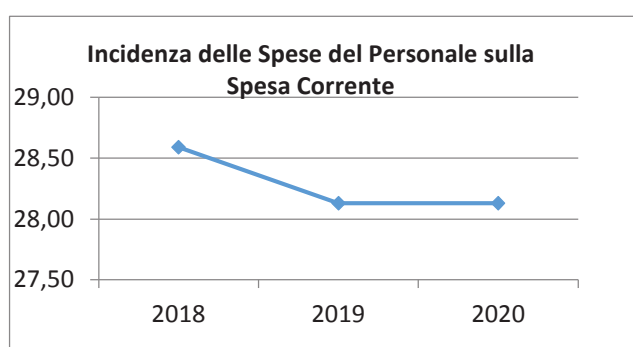
L'Amministrazione è attiva per migliorare e razionalizzare i servizi ai cittadini, grazie ad una maggiore informatizzazione e ad una migliore risposta della macchina comunale, grazie alla collaborazione attiva e concreta dei dipendenti.

A questo scopo l'Amministrazione ha attivato ed implementerà una serie di convenzioni, con il Comune di Coggiola, per ottimizzare il lavoro degli uffici, il lavoro del personale ed i relativi costi.

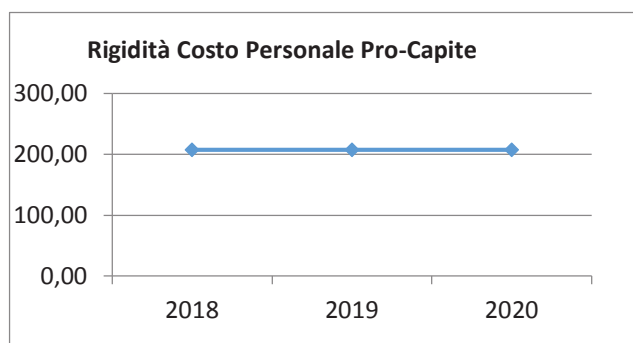
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	28,59 %	28,13 %	28,13 %

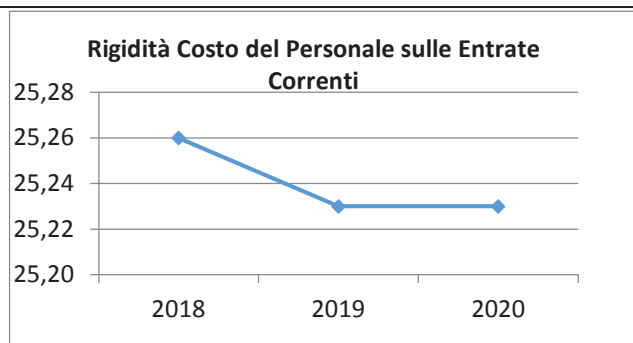


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	207,64 €	207,64 €	207,64 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	25,26 %	25,23 %	25,23 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (**** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Asilo nido (compresa mensa)	SI	
3	Mense (comprese scolastiche-escluso asilo nido)	SI	
5	Pompe funebri (inumazioni-tumulazioni)	NO	
6	Centro Convegni	SI	
7	Sala teatrale polivalente	SI	
8	Mercato attrezzato	NO	
9	Pesa pubblica	SI	
10	Illuminazione votiva	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

2)

*(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)*

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Spesa
Trasferimento per m.s. Caserma CC Coggiola	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00

Il nostro è un comune virtuoso la cui sostenibilità finanziaria è accertata e tale sarà mantenuta. Abbiamo pensato al finanziamento di un Programma di Investimenti secondo le disponibilità finanziarie che dovranno essere garantite da alienazioni di immobili comunali come:

- l'area industriale
- i terreni edificabili di Pianceri Alto
- uno stabile civile in affitto a privati.

Non verranno tralasciate altre opportunità di finanziamenti, contributi e spazi finanziari diversi, che potrebbero aprirsi con un allentamento del patto di stabilità.

Il nostro Comune cercherà di utilizzare al meglio l'avanzo di amministrazione annuale che verrà realizzato, finalizzandolo alla realizzazione di quelle opere pubbliche strutturali che sono rimaste al palo negli anni precedenti:

- viabilità
- impianti scolastici
- impianti sportivi
- immobili comunali
- sicurezza
- illuminazione pubblica

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO : Situazione su Stanziate			
TOTALI GENERALI			
Comune di Pray			
Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	11.000,00	
	- Stato :		
	- Regione :		
	- Provincia :		
	- Unione Europea :		
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :		
	- C.d.S. :		
	- Altre entrate / Entrate proprie :	11.000,00	
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie :	56.500,00	
	- OO.UU. :	10.500,00	
	- Concessione Loculi		
	- Alienazioni		
	- Altre :	46.000,00	
	- Riscossioni :		
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	50.133,35	
	- Stato :		
	- Regione :		
	- Provincia :		
	- Unione Europea :		
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :		
	- C.d.S. :		
	- Altre entrate / Entrate proprie :	50.133,35	
5	Avanzo di amministrazione :	164.420,00	
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO : Situazione su Stanziate Attuale										
Comune di Pray										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE:	TOTALE SPESA:
422/17	Acquisto partecipazione in Enerbit			500,00 di cui: OO.UU. 500,00					500,00	500,00
423/17	M.S. edificio ex asilo nido			di cui: OO.UU. 0,00 Allocazioni 0,00						0,00
424/17	Potenziamento e M.S. impianti illuminazione pubblica					14.500,00			14.500,00	14.500,00
426/17	Incarichi professionali per variazione al P.R.G.C.					9.000,00			9.000,00	9.000,00
426/17	Acquisto software per Anagrafe					1.220,00			1.220,00	1.220,00
427/17	Sostituzione lampade emergenza uffici comunali					1.700,00			1.700,00	1.700,00
428/17	Realizzazione impianto gas-metano alloggio c/o scuola infanzia					1.800,00			1.800,00	1.800,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO : Situazione su Stanziate Attuale										
Comune di Pray										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE:	TOTALE SPESA:
429/17	M.S. e sostituzione attrezzature parco giochi area verde					11.000,00			11.000,00	11.000,00
430/17	Acquisizione software Uranium Backup ufficio segreteria					450,00			450,00	450,00
431/17	Acquisto cassonetti per raccolta rifiuti					550,00			550,00	550,00
432/17	Ristrutturazione palazzo municipale (6.000 campanili)				50.133,35 di cui: En.una tantum 50.133,35				50.133,35	50.133,35
433/17	Acquisto software per contabilità economico/patrimoniale					1.200,00			1.200,00	1.200,00
TOTALE GENERALE:		11.000,00	0,00	56.500,00	50.133,35	164.420,00	0,00	0,00	282.053,35	282.053,35

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

11 LUG. 2017

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO : Situazione su Stanziato Attuale										
Comune di Pray										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE:	TOTALE SPESA:
416/17	Trasferimento per M.S. Caserma CC Coggiola	11.000,00 di cui: En.una tantum 11.000,00							11.000,00	11.000,00
417/17	M.S. tetto scuola infanzia			18.000,00 di cui: Alienazioni 18.000,00		29.000,00			47.000,00	47.000,00
418/17	Acquisto terreni area verde			500,00 di cui: OO.UU. 500,00		12.000,00			12.500,00	12.500,00
419/17	Impianti di videosorveglianza stradale					10.000,00			10.000,00	10.000,00
420/17	M.S. Infrastrutture di viabilità			37.000,00 di cui: OO.UU. 9.000,00 Alienazioni 28.000,00		72.000,00			109.000,00	109.000,00
421/17	Acquisto libri per la Biblioteca			500,00 di cui: OO.UU. 500,00					500,00	500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5830 / 2 / 1	Sostituzione lampade di emergenza uffici comunali	1.689,98	0,00	1.689,98
5870 / 2 / 2	Acquisizione beni mobili (software)	401,38	0,00	401,38
5970 / 2 / 1	Acquisizione beni mobili (software)	1.195,60	0,00	1.195,60
6130 / 2 / 1	Acquisizione beni immobili (municipio)	390.795,73	272.925,17	117.870,56
6130 / 2 / 3	Impianto gas-metano alloggio c/o scuola infanzia	1.332,48	0,00	1.332,48
6190 / 2 / 1	Trasferimenti (caserma CC)	3.395,86	0,00	3.395,86
6370 / 2 / 2	Acquisto software in licenza d'uso per ANPR	1.220,00	0,00	1.220,00
8230 / 2 / 2	Manutenzione straord. viabilità (interv. diversi)	44.673,00	32.523,61	12.149,39
8230 / 6 / 1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	57.000,00	0,00	57.000,00
8330 / 2 / 1	Interventi straordinari su impianti illuminazione pubblica	5.130,10	0,00	5.130,10
8580 / 2 / 1	Incarichi professionali per variante P.R.G.C.	57.494,90	0,00	57.494,90
8970 / 2 / 1	Acquisto attrezzature per servizio raccolta rifiuti	512,40	0,00	512,40
9030 / 2 / 7	Manutenzione/sostituzione straordinaria attrezzature parco giochi area verde attrezzata	10.746,37	0,00	10.746,37
	TOTALE:	575.587,80	305.448,78	270.139,02

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- mantenimento di equità sociale e adeguamento alle politiche del governo centrale in materia di tributi e trasferimenti.

Tariffe Servizi Pubblici

L'Amministrazione considererà l'opportunità e l'eventuale necessità di variare alcune delle tariffe dei servizi pubblici in base alle necessità contingenti.

Le tariffe dei servizi sono evidenziate nella tabella allegata.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Servizio	Norma di legge	Delibera/Determina (Organo/n./data)	Importo per	Importo per	Importo per	Importo per	Importo per
Diritti segreteria certificaz.	L. n. 440/29/10/87		0,26 (certif. esente bollo)	0,52 (certif. in bollo)			
Diritti atti separaz./divorzio	D.L. 132/2014; L. 162/2014	G.C. n. 27 del 12/03/2015	16,00 per atto				
Diritti segreteria uff. tecnico	L. 662/96	G.C. n. 16/2002 Det. N. 74/2005	52,00 per certificazione				
Diritti visure catastali		G.C. 52 del 06/09/2012	1,00 per visura				
Diritti carte identità	L. n. 68/19/03/83		5,42 per documento				
Illuminazione votiva		G.C. n. 31 del 18/04/2013	Allaccio cappelle 22,31 + Iva	Allaccio fosse/loculi 14,05 + Iva	Canone anno cappelle 18,18 + Iva	Canone anno fosse/loculi 14,88 + Iva	
Servizi sepolture		C.C. n. 2 del 25/03/2008					
Refezione scolastica		G.C. n. 15 del 16/02/2017	ISEE > 4.000	ISEE < 4.000	ISEE < 2.200	Riduzione 20% per	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

			3,70	2,00	esente	fratelli/so relle	
Mensa dipendenti		C.C. n. 36 del 22/12/14	3,90 + Iva per pasto				
Trasporto scolastico		C.C. n. 4 del 25/03/2008	ISEE > 4.000 20,00	ISEE < 40000 15,00	ISEE < 2.200 esente	Riduzione 20% per frat/sor	
Pre-post scolastico	C	G.C. n. 4 del 25/03/2008	20,00 mese				
Asilo nido iscrizione		G.C. n. 13 del 29/11/2013	Lista 1: <4.000 = 171,00/m ese >4.000 = 247,00	Lista 2: 247,00	Lista 3: <4.000 = 268,00 >4.000 = 423,90	Riduzioni 20% per frat/sor Liste 1 e 2	
Mensa asilo nido		G.C. n. 13 del 29/11/2013	2,50/giorn o				
Centro estivo minori iscrizioni		G.C. n. 38 del 09/04/2015	Residenti. 40,00/sett im	Non resid. Ma freq. Scuole 60,00/sett im	2° iscritto -20%	3° iscritto o + - 40%	
Mensa centro estivo		G.C. n. 38 del 09/04/2015	4,20 pasto				
Palestre comunali		C.C. n. 4 del 25/03/2008					
Peso pubblico		C.C. n. 14 del 28/05/2008	3,00 - pesata				
Utilizzo sala Polivalente		G.C. n. 26 del 24/10/2014	Senza ingresso 100,00/gi orno	Con ingresso 200,00/gi orno	Bar 50,00/gio rno	Pulizie 120,00 + Iva giorno	
Utilizzo centro convegni		C.C. n. 27 del 29/10/2014	50,00 giorno	Pulizie 60,00 + Iva giorno			
Concessioni cimiteriali		G.C. n. 112/2004	Celletta 500,00	Loculo 1^ e 5^ fila 1.500,00 (?)	Loculo 2^, 3^ e 4^ fila 1.850,00		
Altro:							

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU (Delibera C.C. n. 15 del 28/08/2014)

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 250 euro)	0,4%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	=
Aliquota generale	0,86%
Terreni agricoli	esenti
.....altre tipologie	=
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI (Delibera C.C. n. 16 del 28/08/2014)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati		
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,35	20%
Fabbricati rurali strumentali	1,00	20%

IUC- TARI (Delibera C.C. n. 06 del 11/05/2015)

Allegata tabella (tariffe 2017)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,20143	0,16920	0,60	418,35969	0,27125	68,08804
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,20143	0,19740	1,40	418,35969	0,27125	158,87209
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,20143	0,21754	1,80	418,35969	0,27125	204,26412
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,20143	0,23366	2,20	418,35969	0,27125	249,65615
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,20143	0,24977	2,90	418,35969	0,27125	329,09219
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,20143	0,26186	3,40	418,35969	0,27125	385,83222

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,14580	0,04666	3,40	0,32227	1,09572
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,14580	0,09769	6,55	0,32227	2,11087
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,14580	0,05540	4,16	0,32227	1,34064
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,14580	0,04374	3,55	0,32227	1,14406
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,14580	0,15601	10,93	0,32227	3,52241
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,14580	0,11664	7,49	0,32227	2,41380
107-Case di cura e riposo	0,95	0,14580	0,13851	8,19	0,32227	2,63939
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,14580	0,16475	8,76	0,32227	2,82309
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,14580	0,08456	4,78	0,32227	1,54045
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,14580	0,12685	8,12	0,32227	2,61683
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,14580	0,15601	10,63	0,32227	3,42573
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,14580	0,10498	8,50	0,32227	2,73930
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,14580	0,13414	8,52	0,32227	2,74574
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,63	0,14580	0,09185	6,50	0,32227	2,09476
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,14580	0,08019	6,71	0,32227	2,16243
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,14580	0,70567	35,00	0,32227	11,27945
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,14580	0,53071	30,00	0,32227	9,66810
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,14580	0,25661	16,99	0,32227	5,47537
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,14580	0,22453	17,00	0,32227	5,47859
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,14580	0,88355	33,83	0,32227	10,90239
121-Discoteche, night club	1,04	0,14580	0,15163	11,01	0,32227	3,54819
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	3,56	0,14580	0,51905	29,16	0,32227	9,39739
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	13,84	0,14580	2,01787	113,56	0,32227	36,59698

COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

Allegato delib. G.C. n. 33 del 14/05/2012

TABELLA TARIFFE BASE C.O.S.A.P. DAL 1° GENNAIO 2012

Tipologia di occupazione	Art. Regolamento COSAP	Temporaneità occupazione	Superficie di riferimento	Tariffa dal 01/01/2012
Tariffa base occupazione permanente	23	annuale	mq o lineare	€ 21,07
Tariffa base occupazione temporanea	23	giornaliera	mq o lineare	€ 1,24
Canone minimo dovuto per tutte le tipologie	24	Superiore a gg. 1	mq. o lineare	€ 12,40
Canone per erogazione pubblici servizi	26	annuale	numero utenze	€ 0,92 (1)

(1) canone minimo annuo € 516,46

Alle tariffe di cui alla presente tabella saranno applicate le maggiorazioni, riduzioni, coefficienti così come previsto nel regolamento COSAP per ogni singola fattispecie.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	29.875,00	30.524,79	30.524,79	
		cassa	46.836,83			
	2-Segreteria generale	comp	231.875,58	231.875,58	231.875,58	
		cassa	347.895,59			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	83.950,00	83.950,00	83.950,00	
		cassa	108.661,11			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.400,00	41.287,45	41.287,45	
		cassa	51.782,91			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.600,00	16.600,00	16.600,00	
		cassa	24.231,84			
	6-Ufficio tecnico	comp	98.650,00	98.650,00	98.650,00	
		cassa	146.005,60			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	59.150,00	59.150,00	59.150,00	
		cassa	80.246,02			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	26.200,00	26.200,00	26.200,00		
	cassa	26.500,00				
Totale Missione 1		comp	581.700,58	588.237,82	588.237,82	
		cassa	832.159,90			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	14.588,81	21.469,60	21.469,60	
		cassa	18.407,95			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	14.588,81	21.469,60	21.469,60
			cassa	18.407,95		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	22.200,00	22.200,00	22.200,00
		cassa	34.181,98		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	46.900,00	46.900,00	46.900,00
		cassa	72.182,50		
	4-Istruzione universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.953,41		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	98.950,00	98.950,00	98.950,00
		cassa	147.248,31		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	169.550,00	169.550,00	169.550,00
		cassa	256.566,20		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	25.750,00	25.750,00	25.750,00
		cassa	37.098,29		
	Totale Missione 5	comp	25.750,00	25.750,00	25.750,00
	cassa	37.098,29			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00
		cassa	10.086,28		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00
	cassa	10.086,28			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	700,00		
	Totale Missione 7	comp	400,00	400,00	400,00
	cassa	700,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	272.220,00	274.220,00	274.220,00
		cassa	427.146,94		
	4-Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	1.254,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	12.700,00	12.700,00	12.700,00
		cassa	18.285,29		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	285.520,00	287.520,00	287.520,00
		cassa	446.886,23		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	265.745,70	263.316,84	263.316,84
		cassa	379.842,68		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	265.745,70	263.316,84	263.316,84
		cassa	379.842,68		
	1-Sistema di protezione civile	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.800,00	12.800,00	12.800,00
		cassa	52.179,14		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	3.250,00	3.250,00	3.250,00
		cassa	4.906,08		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	83.600,00	83.600,00	83.600,00
		cassa	87.084,30		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	18.000,00	22.000,00	22.000,00
		cassa	20.400,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	150,00	150,00	150,00
		cassa	150,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	21.050,00	24.050,00	24.050,00
		cassa	30.426,36		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	138.850,00	145.850,00	145.850,00
		cassa	195.145,88		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	200,00	200,00	200,00	
		cassa	2.762,00			
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	8.300,00	8.300,00	8.300,00	
		cassa	12.276,01			
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 14	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
		cassa	15.038,01			
	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
2-Formazione professionale		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3-Sostegno all'occupazione		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
Totale Missione 15		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
		2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	15.352,06	28.764,67	28.764,67
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	42.522,82	49.920,92	49.920,92
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	13.200,00	13.200,00	13.200,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	71.074,88	91.885,59	91.885,59
		cassa	0,00		
		comp	41.858,00	34.071,00	34.071,00
		cassa	41.858,00		
	Totale Missione 50	comp	41.858,00	34.071,00	34.071,00
		cassa	41.858,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.611.887,97	1.644.900,85	1.644.900,85
	cassa	2.234.089,42			

Il trasferimento dallo Stato per il fondo di solidarietà comunale è aleatorio e non è per il momento ipotizzabile per gli anni a venire.

Dobbiamo dedicare maggiore attenzione alle spese correnti per la gestione delle funzioni fondamentali con l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi.

Prevediamo un monitoraggio attento attraverso le variazioni di bilancio, in continuità con quanto fatto finora.

Particolare attenzione poniamo nello sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente, nella protezione civile e nella gestione dell'impiantistica sportiva e scolastica.

La collaborazione con le Associazioni, attraverso la firma di apposite convenzioni, consente di potenziare la fruibilità delle strutture e gli interventi diretti nell'area socio-assistenziale.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Grande impegno è stato messo dall'Amministrazione nel miglioramento e completamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' a regime dal 2016 la raccolta domiciliare della frazione umida organica per diminuire i conferimenti in discarica e per incrementare la raccolta differenziata, a tutela del territorio e dell'ambiente.

Questo dovrebbe garantire il contenimento dei costi e che per legge si devono coprire totalmente. L'aspettativa è di medio termine, verificabile durante il mandato.

Particolare attenzione è stata posta anche in prospettiva alla Protezione Civile, e Assistenza Sociale, con l'attivazione di convenzioni con:

- A.I.B. Azoglio
- C.R.I. Borgosesia
- A.U.S.E.R.
- PRO-LOCO
- Associazione LA ZATTERA
- Associazione Sportiva FLECCHIA

che possono dare un aiuto al nostro Comune, vista l'assenza di personale adeguato all'interno.

Particolare cura viene messa dalla nostra Amministrazione alla ricerca di soluzioni alternative per il finanziamento delle opere di cui abbiamo bisogno. Tramite la nostra presenza a tutti i tavoli dove si esprimono e si decidono, e attraverso un continuo lavoro interno con i nostri collaboratori, per presentare i nostri progetti e le nostre richieste per lo sviluppo economico del nostro Comune.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	85.436,09 3.986,96	81.449,13	33.856,83	0,00	33.856,83	33.856,83	81.449,13 37.843,79
Totale		81.449,13	33.856,83	0,00	0,00	33.856,83	81.449,13
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.242.960,72 66.440,70	2.176.520,02	36.835,25	0,00	389.396,28 100.413,32	100.413,32	2.502.338,23 166.854,02
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	19.889,11	19.889,11	0,00	0,00			19.889,11
3) Terreni (patrimonio disponibile)	194.393,42	194.393,42	0,00	0,00			194.393,42
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.335.938,53 110.090,24	2.225.848,29	2.989,00	0,00	82.018,43 117.873,34	117.873,34	2.192.982,38 227.963,58
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	290.085,66 3.663,47	286.422,19	3.797,55	437,00	5.391,99	5.391,99	284.390,75 9.055,46
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	75.292,98 12.416,49	62.876,49	3.080,37	0,00	3.080,37	3.080,37	62.876,49 15.496,86
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	118.956,11 0,00	118.956,11	0,00	1.500,00		0,00	117.456,11 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	76.776,11 1.695,10	75.081,01	674,46	0,00		728,88	75.026,59 2.423,98
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	35.687,82 747,17	34.940,65	486,59	0,00	486,59	486,59	34.940,65 1.233,76
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.020,00 0,00	20.020,00	0,00	2.000,00		0,00	18.020,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	6.513,26	6.513,26	0,00	0,00			6.513,26
13) Immobilizzazioni in corso	7.559.824,03	7.559.824,03	563.934,42	0,00		471.414,71	7.652.343,74
Totale		12.781.284,58	611.797,64	3.937,00	471.414,71	699.389,20	13.161.170,73

Tabella allegata:

- Piano delle alienazioni: terreni e fabbricati

- Canoni derivanti dalle locazioni

PIANO ALIENAZIONI

TERRENI AREA P.E.C. PIANCERI ALTO

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
12	117	330		
	134	320		
	291	320		
	292	550		
	293	330		
	290	340		
	294	290		
	289	990		
	288	240		
	921	270		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	296	280		
	Totale	4.260	20,00	85.200,00

TERRENI A.I.A. Loc. CASCINE

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
16	728	3.206		
	760	3.326		
	812	1.245		
	824	1.843		
	Totale	9.620	20,00 + Iva	192.400,00 + Iva

EDIFICIO VIA M.T.TOGNA

Foglio/n./sub NCEU	Categoria	Valore		
12 – 702 - 1	Studio medico	30.000,00		
12 – 702 – 4	A/3	30.000,00		
12 – 702 – 5	A/3	30.000,00		
	Totale	90.000,00		

CANONI DI LOCAZIONE

N.	LOCATARIO	TIPOLOG.	PERIODICITA'	IMPORTO CANONE ANNUO
			Rata	
1	BERTOLDI Paolo	alloggio	mensile	1.946,52
2	FORTINA Antonella	alloggio	mensile	2.335,92
3	GIULIANI Rosella	studio	quadrimestr.	1.424,82
4	MILONI Gianni	studio	trimestrale	1.899,76
5	HASSINI ISSAM	alloggio	mensile	960,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

6	VERCELLI Pierina	alloggio	mensile	2.166,72
7	VURRO Giuseppe	alloggio	mensile	1.720,20
8	TORTORELLA Michela	Alloggio	mensile	120,00
9	AHMED GHOZZ INAAM	diritto superficie	annuale	10,00
10	CAROLA Simone	terreno	annuale	202,65
11	VODAFONE OMNITEL	terreno	annuale	516,46
12	WIND TELECOM.	terreno	trimestrale	6.344,00
13	WEL ENERGY	dir.superficie	annuale	343,00
			Totale	19.990,05

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	10.500,00	10.500,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	60.000,00	60.000,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	1.391.719,67	1.207.104,84	1.048.718,68	891.967,68	727.523,68	593.810,68
Nuovi Prestiti (+)	36.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	220.614,86	158.386,22	156.571,00	164.444,00	133.713,00	119.627,38
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12	2.247	2.161	2.150	2.140	2.130	2.120
Debito medio x abitante	635,39	558,58	487,78	416,81	341,56	280,10

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.158,00	34.371,00	27.817,71
Quota capitale	219.485,70	157.239,35	156.571,00	164.444,00	133.713,00	119.627,38
Totale fine anno	288.149,86	214.848,26	206.602,00	206.602,00	168.084,00	147.445,09

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	1.391.719,67	1.207.104,84	1.048.718,68	891.967,68	727.523,68	593.810,68
Oneri finanziari	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.158,00	34.371,00	27.817,71
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,95	4,80	4,77	4,73	4,72	4,68

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.158,00	34.371,00	27.817,71
Entrate correnti	1.964.221,46	1.946.587,93	1.909.515,04	1.776.331,97	1.778.613,85	1.778.613,85
% su entrate correnti	3,50 %	2,96 %	2,62 %	2,37 %	1,93 %	1,56 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		798.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.899.778,60 0,00	1.781.331,97 0,00	1.783.613,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.734.207,60 0,00 35.054,66	1.616.887,97 0,00 42.522,82	1.649.900,85 0,00 49.920,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	156.571,00 0,00	164.444,00 0,00	133.713,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Pray	(+)	51.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	118.500,00	70.500,00	70.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	178.000,00 0,00	70.500,00 0,00	70.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	200.000,00
Entrata	(+)	3.311.240,00
Spesa	(-)	3.482.563,71
Differenza	=	28.676,29

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Pray ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.S.R.AB.	Organo di governo ATO Servizio rifiuti	1,00
CONSORZIO COMUNI BIELLESI	Assistenza legale-canile consortile	

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.A.P. S.p.A.	Trasporto pubblico	0,06
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Servizio idrico integrato	8,00
S.E.A.B. S.p.A.	Igiene ambientale	1,30
NORDIND S.p.A.	Area Industriale Attrezzata loc. Sunpiano	1,30

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
DUOMO GPA s.r.l.	Pubblicità e affissioni	

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE	In fase di avvio	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ORIENTALE		
COMUNITA' MONTANA VALLE SESSERA-VALLE DI MOSSO-PREALPI BIELLESI	Socio assistenziale Protezione civile Catasto	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COMUNE DI COGGIOLA	Funzioni fondamentali di: - segreteria/affari generali - finanziario - tributi - ufficio tecnico - polizia municipale - viabilità - edificio caserma carabinieri	50
PROVINCIA DI BIELLA	Stazione unica appaltante	
COMUNI DI: AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVACUORE, PORTULA, POSTUA, SOSTEGNO	Asilo nido	
COMUNE DI COGGIOLA	Nucleo di valutazione del personale	
COMUNE DI COGGIOLA	Gestione edificio Caserma carabinieri	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ASSOCIAZIONE GEOTURISTICA SUPERVULCANO VALSESIA – ONLUS	Promozione Supervulcano	
ASSOCIAZIONE PER L'ECO MUSEO VALLE ELVOP E SERRA – ONLUS	Promozione culturale	
A.N.C.I.	Organi istituzionali	
A.N.U.T.E.L.	Tributi locali	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 9,3		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° =	* Fiumi e Torrenti n° 3 (T.Sessera, T.Ponzone, T. Scoldo)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. =	* Provinciali Km. 6	* Comunali Km. 27,50
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. =	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____mq. 30.000_____	_____mq. 30.000_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

In questa direzione vanno la definizione delle convenzioni con altri comuni e la ricerca di finanziamenti per il programma di opere pubbliche.

Le entrate sono state previste come da normativa vigente, per IMU-TASI-TARI.

La riclassificazione delle uscite è fatta secondo la logica delle Missioni, ovvero per destinazione che indica le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

E' confermato il rispetto del pareggio di cassa. Sono escluse le entrate provenienti da avanzo di amministrazione e da assunzione di mutui.

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	8.314,30	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	62.824,49	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	164.420,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	798.848,30	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	424.510,01	previsione di competenza	1.397.336,44	1.389.100,00	1.389.100,00	1.389.100,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	8.377,99	previsione di cassa	1.540.178,33	1.813.610,01		
			previsione di competenza	32.378,00	20.500,00	20.502,00	20.502,00
			previsione di cassa	38.567,25	28.877,99		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	70.082,31	previsione di competenza	479.800,60	366.731,97	369.011,85	369.011,85
			previsione di cassa	604.321,29	436.814,28		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	215.002,95	previsione di competenza	147.516,86	70.500,00	70.500,00	70.500,00
			previsione di cassa	321.636,30	285.502,95		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	110.510,77	previsione di competenza	625.924,00	625.924,00	625.924,00	625.924,00
			previsione di cassa	632.500,19	736.434,77		
	TOTALE TITOLI	828.484,03	previsione di competenza	2.692.955,90	2.482.755,97	2.485.037,85	2.485.037,85
			previsione di cassa	3.147.203,36	3.311.240,00		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	828.484,03	previsione di competenza	2.928.514,69	2.482.755,97	2.485.037,85	2.485.037,85
			previsione di cassa	3.946.051,66	3.311.240,00		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
RISCOSSIONE COATTIVA
TARSU-TARES-TARI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

*Analisi Entrate: Politica tariffaria
PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

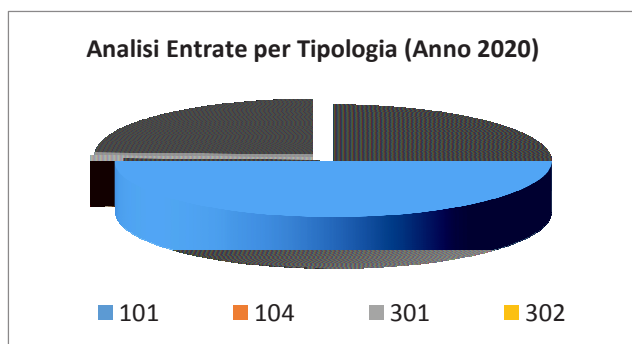
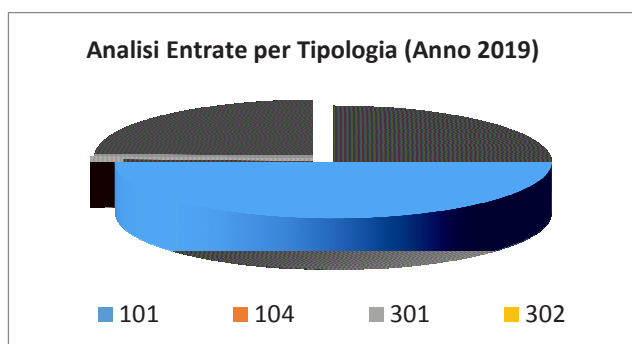
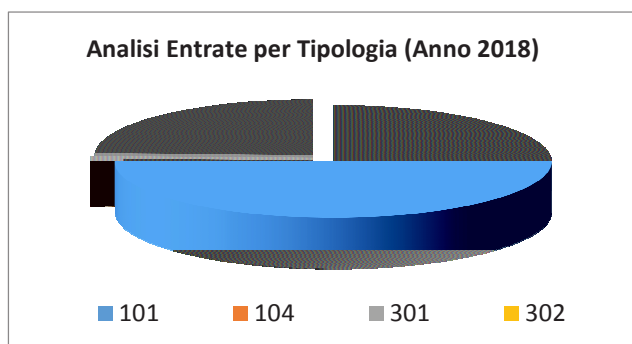
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.052.100,00	1.052.100,00	1.052.100,00
		cassa	1.325.118,01		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	337.000,00	337.000,00	337.000,00
		cassa	488.492,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.389.100,00	1.389.100,00	1.389.100,00
			1.813.610,01		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per le aliquote IMU e TASI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale Irpef ha avuto la seguente evoluzione:

- a) Delibera C.C. n. 62 del 18/12/1998: determinazione aliquota dello 0,2% per l'anno 1999;
- b) Delibera C.C. n. 05 del 29/02/2000: determinazione aliquota dello 0,4% per l'anno 2000;
- c) Delibera G.C. n. 04 del 08/02/2001: conferma aliquota dello 0,4% per l'anno 2001;
- d) Delibera G.C. n. 04 del 21/01/2002: determinazione aliquota dello 0,5% per l'anno 2002;
- e) Delibera G.C. n. 14 del 14/02/2003: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2003;
- f) Delibera G.C. n. 06 del 15/01/2004: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2004;
- g) Delibera G.C. n. 08 del 31/01/2005: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2005;
- h) Delibera G.C. n. 06 del 06/02/2006: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2006;
- i) Delibera C.C. n. 02 del 19/03/2007: conferma aliquota dello 0,5% dall'anno 2007;
- j) Delibera C.C. n. 06 del 26/06/2012: determinazione aliquota dello 0,7% dall'anno 2012;
- k) Delibera C.C. n. 04 del 11/05/2015: determinazione aliquota dello 0,8% dall'anno 2015;

Il gettito previsto è stimato sulla base di dati forniti dal M.E.F.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU	5.600	5.100	5.100
TASI	5.000	5.000	5.000
TARSU/TARES/ TARI	6.100	5.000	5.000
ALTRE	100,00		

Il recupero dell'evasione fiscale è prioritario sia per l'equità nei confronti dei contribuenti, sia per incrementare le entrate in modo serio e giusto.

Fatto salvo che la riscossione coattiva è esercitabile esclusivamente attraverso Equitalia, l'attività interna evidenzia il completamento del controllo per l'ICI (ultima annualità 2011). Per quanto riguarda la TASI (dal 2014) e l'IMU (2012) si dovranno avviare a breve le fasi di accertamento. Per la TARI risultano al momento predisposti solleciti verso i contribuenti morosi.

TARSU-TARES-TARI

Per le aliquote TARI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è in concessione alla Società DUOMO GPA s.r.l. (MI) verso il canone annuo di € 5.000,00 (contratto n. 791 in data 09/04/2015), per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2019.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

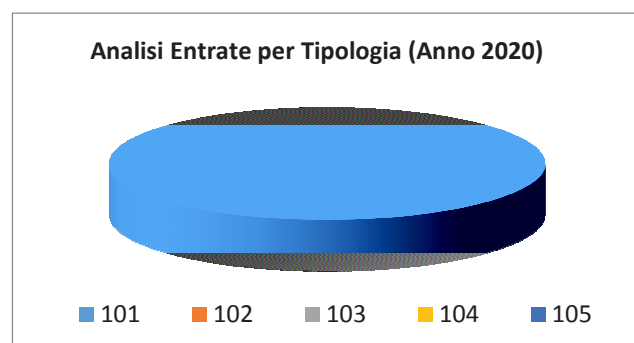
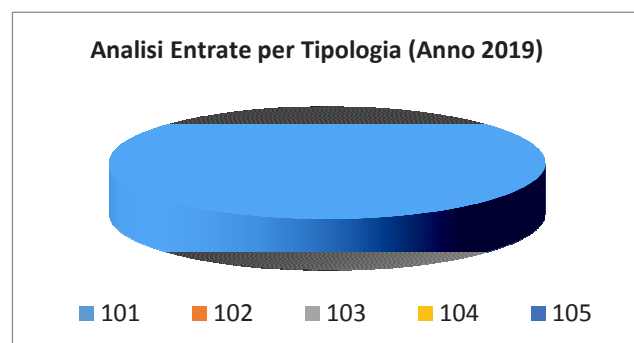
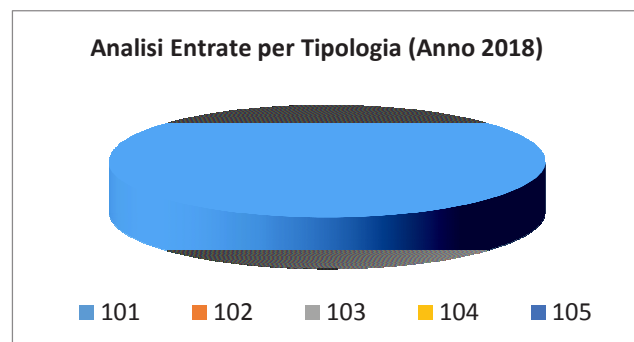
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto previsto e conosciuto dalla normativa vigente.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC: - ICI - IMU – TASI :	Garavaglia Tiziano
Responsabile TARSU-TARES-TARI:	Garavaglia Tiziano
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:	Garavaglia Tiziano

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	20.500,00	20.502,00	20.502,00
		cassa	28.877,99		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	20.500,00	20.502,00	20.502,00
		cassa	28.877,99		



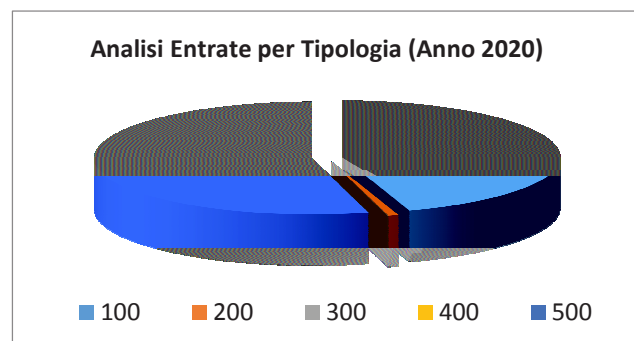
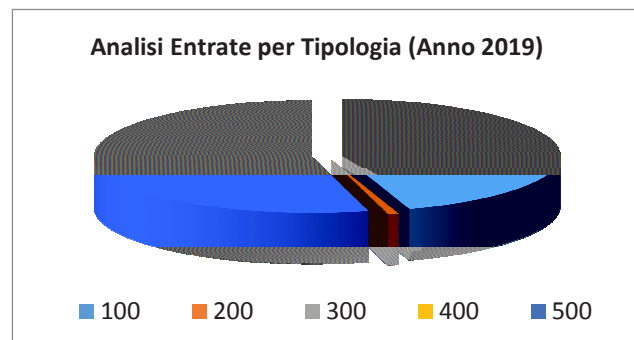
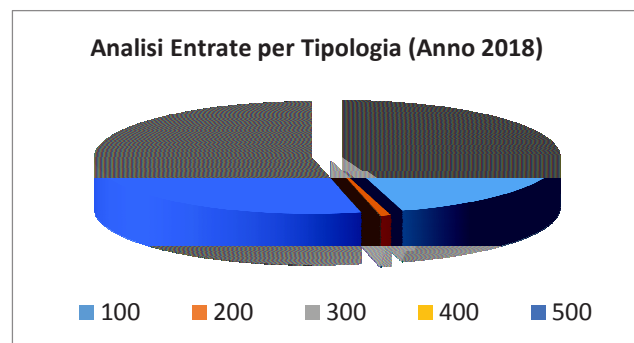
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

I trasferimenti previsti derivano da:

- dallo Stato € 16.500,00 (di cui € 10.000,00 per rimborso spese consultazioni elettorali)
- dalla Regione € 11.378,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	167.100,00	166.200,00	166.200,00
		cassa	175.869,53		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		cassa	2.800,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	196.731,97	199.911,85	199.911,85
		cassa	258.044,75		
TOTALI TITOLO		comp	366.731,97	369.011,85	369.011,85
		cassa	436.814,28		



PROVENTI SERVIZI

Per i proventi derivanti da servizi (compresi quelli a domanda individuale), per i dati finanziari, si fa rinvio alle tabelle già riportate nella Sezione Strategica.

Per l'anno 2017 è previsto un adeguamento tariffario dei seguenti servizi:

- a) Refezione scolastica
- b) Servizio sepolture cimiteriali

PROVENTI BENI DELL'ENTE

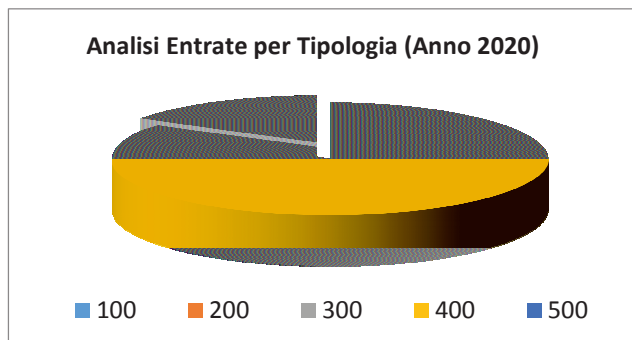
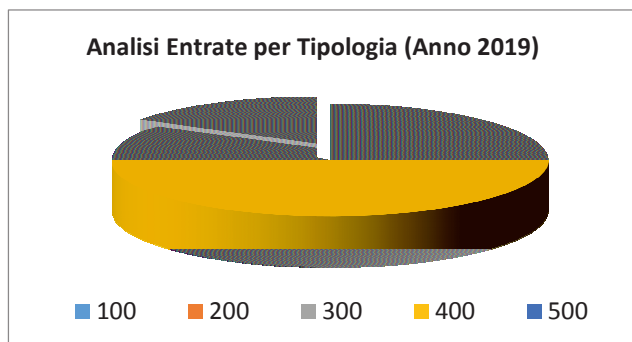
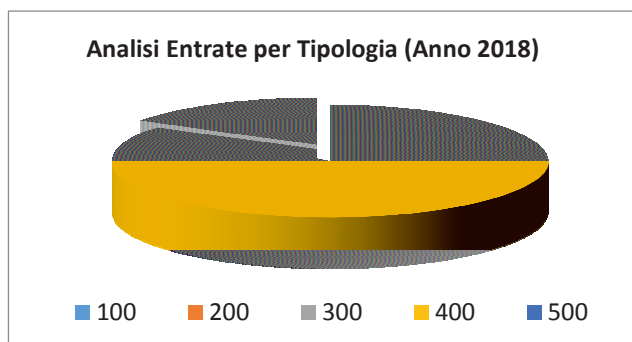
Per i beni oggetto di locazione si fa rinvio alla tabella delle locazioni già riportata nella Sezione Strategica

PROVENTI DIVERSI

Per i proventi diversi si fa rinvio alle singole voci dello schema di bilancio allegato.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	215.002,95		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	60.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	10.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	70.500,00	70.500,00	70.500,00
		cassa	285.502,95		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

	2018	2019	2020	2018
Dallo Stato				
Dalla Regione				
Da altri soggetti				

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Come già riportato nella Relazione Strategica, si fornisce l'elenco beni che si prevede di alienare:

PIANO ALIENAZIONI TERRENI AREA P.E.C. PIANCERI ALTO

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
12	117	330		
	134	320		
	291	320		
	292	550		
	293	330		
	290	340		
	294	290		
	289	990		
	288	240		
	921	270		
	296	280		
	Totale	4.260	20,00	85.200,00

TERRENI A.I.A. Loc. CASCINE

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
16	728	3.206		
	760	3.326		
	812	1.245		
	824	1.843		
	Totale	9.620	20,00 + Iva	192.400,00 + Iva

EDIFICIO VIA M.T.TOGNA

Foglio/n./sub	Categoria	Valore		
---------------	-----------	--------	--	--

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

NCEU				
12 – 702 - 1	Studio medico	30.000,00		
12 – 702 – 4	A/3	35.000,00		
12 – 702 – 5	A/3	35.000,00		
	Totale	100.000,00		

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

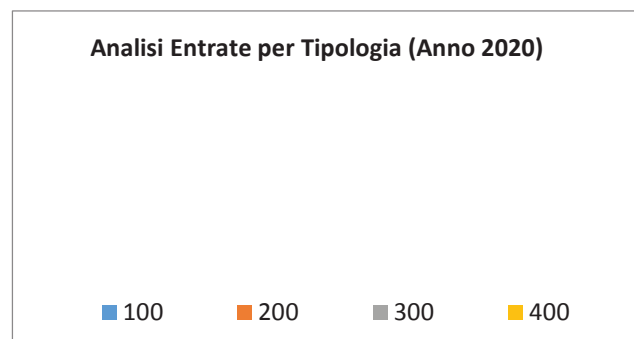
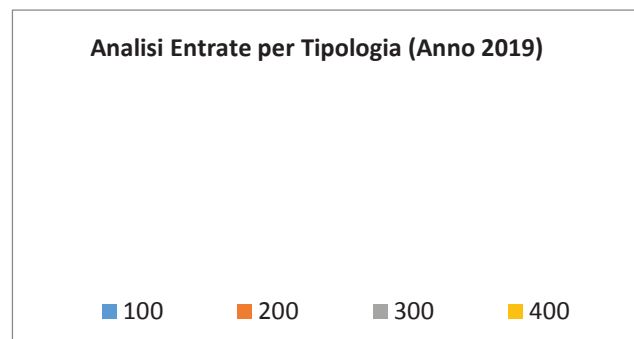
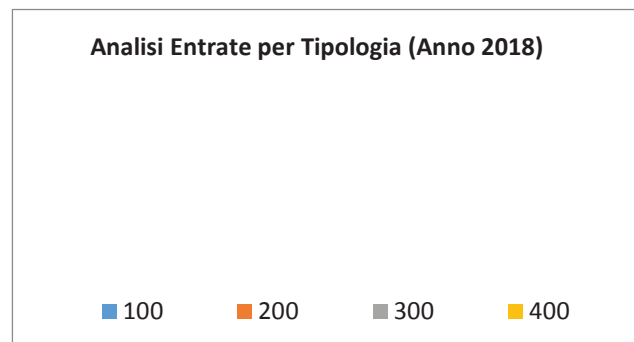
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

trend previsionale

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	10.500,00	10.500,00	10.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

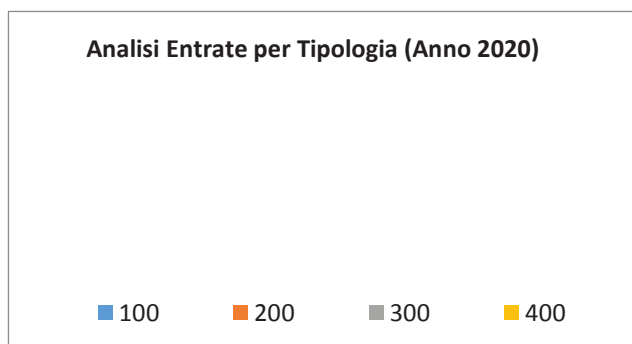
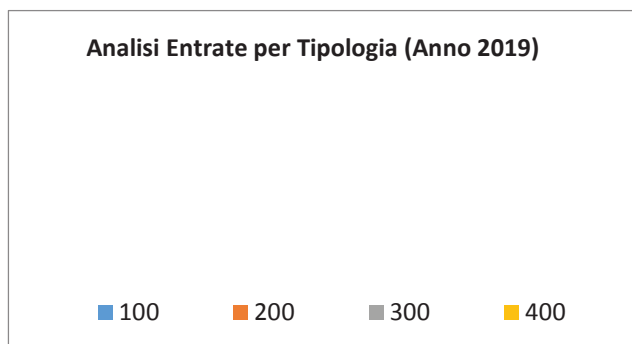
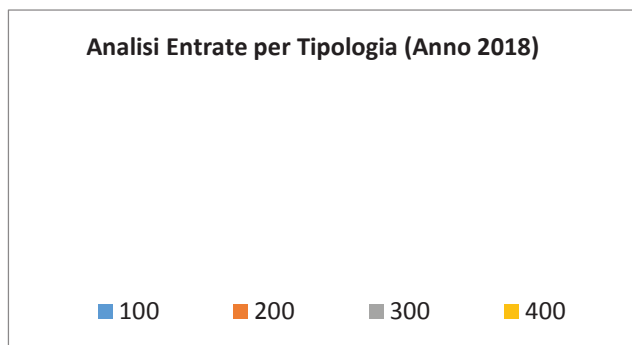
In questa direzione vanno:

- la definizione delle convenzioni con altri comuni,
- la ricerca di finanziamenti, anche attraverso il piano delle alienazioni immobiliari per la realizzazione del programma di opere pubbliche.

La parte di Avanzo di amministrazione, che sarà possibile utilizzare ogni anno per finanziare il nostro programma di opere pubbliche, verrà effettivamente definita in occasione dell'approvazione del rendiconto e destinata agli investimenti in base al Bilancio di previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per il triennio 2017/8/9 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Nel titolo VI andrebbero esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Dobbiamo lavorare perché chi arriva dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere il debito sotto controllo per le future Amministrazioni, agendo con senso di responsabilità.

A fine 2017 il nostro debito pregresso ammonta ancora a 1/3 dell'ammontare complessivo del nostro bilancio.

Il pagamento delle quote per interessi e capitale da rimborsare risultano di 206.000 € nel 2017 e nel 2018, e di € 168.000 nel 2019. Questi esborsi riducono conseguentemente la nostra possibilità di spesa per i servizi, riducendo la spesa corrente.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il comune vulnerabile.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

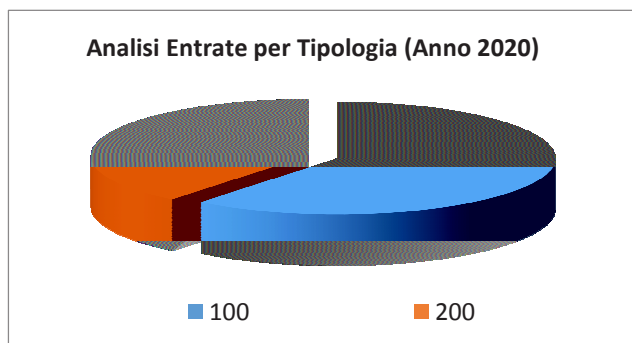
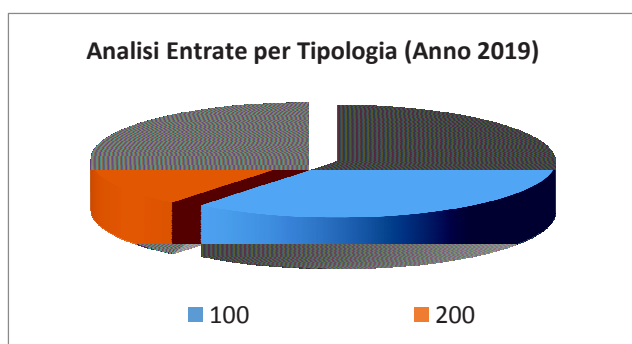
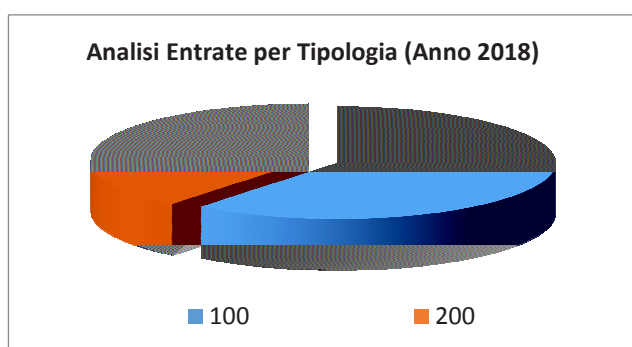
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015):

Tit. I	1.387.446,96
Tit. II	32.350,87
Tit. III	544.423,63
Totale	1.964.221,46

Limite 3/12: € 491.055,37

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		cassa	459.900,61		
200	Entrate per conto terzi	comp	245.924,00	245.924,00	245.924,00
		cassa	276.534,16		
TOTALI TITOLO		comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00
		cassa	736.434,77		



Partite di giro:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale: 80.000,00
- Ritenute erariali (lav. Dipendenti e autonomi): 170.000,00
- Altre ritenute al personale per c/terzi: 15.000,00
- Anticipazione fondi servizio economato: 15.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Conto terzi:

- Ritenute IVA split payment:	200.000,00
- Costituzione depositi cauzionali/contrattuali:	10.000,00
- Servizi elettorali:	0,00
- Tributo provinciale ambientale:	15.924,00
- Restituzione depositi cauzionali/contrattuali:	5.000,00
- Altri servizi diversi per c/terzi:	15.000,00
- Destinazione incassi vincolati a spese correnti	100.000,00

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda per intero a quanto dettagliatamente trattato nel paragrafo 2.c della Sezione Strategica (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui: 2015), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.362.057,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	21.765,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	562.765,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.946.587,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale : (10%)	194.658,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	194.658,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

--	--

Non è intenzione dell'Amministrazione ricorrere ad ulteriore indebitamento.

E' anzi nostra intenzione ridurre le quote di rimborso dei prestiti già assunti in passato, si da liberare risorse sul versante delle spese correnti, per finanziare al meglio i servizi che vengono erogati.

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	601.700,58	608.237,82	608.237,82
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	979.265,76		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	14.588,81	21.469,60	21.469,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	18.407,95		
		previsione di competenza	169.550,00	169.550,00	169.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	256.566,20		
		previsione di competenza	26.250,00	26.250,00	26.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	37.598,29		
		previsione di competenza	8.050,00	8.050,00	8.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	10.086,28		
		previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	700,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	57.494,90		
		previsione di competenza	285.520,00	287.520,00	287.520,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	458.145,00		
		previsione di competenza	315.745,70	313.316,84	313.316,84
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	504.122,17		
		previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	300,00		
		previsione di competenza	138.850,00	145.850,00	145.850,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	195.145,88		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.038,01		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	71.074,88	91.885,59	91.885,59
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	206.302,00	167.784,00	167.784,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	206.302,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	625.924,00	625.924,00	625.924,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	733.391,27		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.482.755,97	2.485.037,85	2.485.037,85
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.482.563,71		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.482.755,97	2.485.037,85	2.485.037,85
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.482.563,71		

Vorremmo poter investire di più in opere pubbliche. Purtroppo le risorse comunali, sempre più ridotte, riducono margini di manovra.

Siamo anche costretti dalla burocrazia a tempi lunghi per la realizzazione delle opere in corso, come le variazioni al P.R.G.C., importante documento (quest'ultimo) che servirà per permettere lo sviluppo industriale ed economico del Paese.

Per tenere sotto puntuale controllo la spesa e per poter destinare le risorse nel modo più attento e mirato, verificiamo continuamente la nostra situazione contabile, senza tralasciare nulla e attenti a valutare le priorità della spesa rispetto alle previsioni iniziali.

Si è provveduto a proiettare il bilancio assestato alla data odierna sui prossimi anni, normalizzandolo alle nuove regole di contabilità.

Molte attività, culturali e sportive, nonché le manifestazioni, saranno soggette ad iscrizione in bilancio in concomitanza del crearsi delle condizioni di finanziamento che perseguiremo.

Tutte le spese di gestione sono state oggetto di analisi sui preventivabili esborsi, in base ai presunti costi ed in funzione degli appalti in corso.

E' previsto di mantenere il nostro impegno per l'Assistenza Sociale ed il miglioramento delle condizioni delle famiglie bisognose.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il nostro piano triennale presenta comunque ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente aggiornate dopo successive verifiche.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

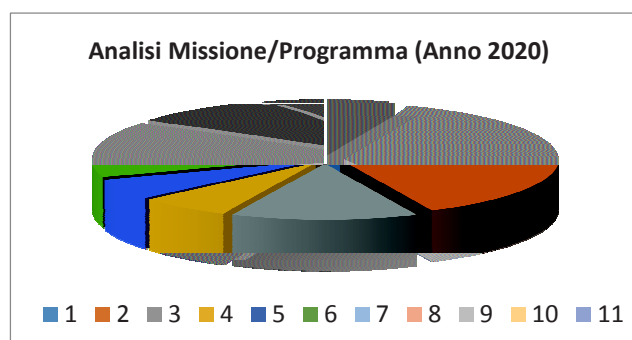
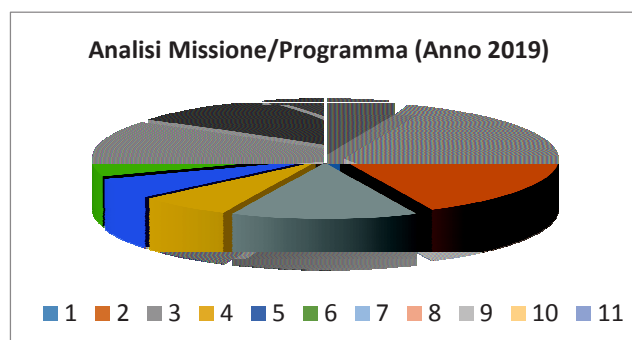
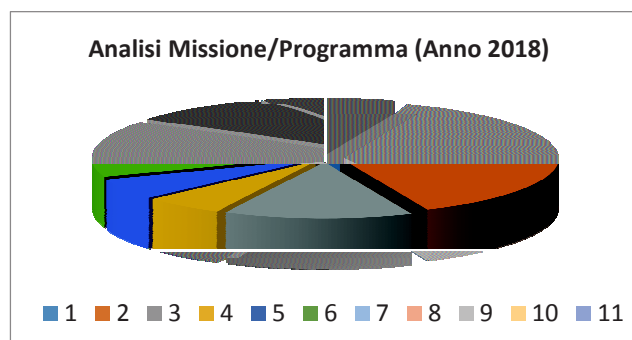
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	29.875,00	30.524,79	30.524,79	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.836,83			
2	Segreteria generale	comp	231.875,58	231.875,58	231.875,58	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	349.986,95			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	83.950,00	83.950,00	83.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	109.856,71			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.400,00	41.287,45	41.287,45	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.782,91			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	36.600,00	36.600,00	36.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	166.830,74			
6	Ufficio tecnico	comp	98.650,00	98.650,00	98.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.005,60			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	59.150,00	59.150,00	59.150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.466,02			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	26.200,00	26.200,00	26.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	601.700,58	608.237,82	608.237,82	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

	cassa	979.265,76		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- Segretario comunale (in convenzione con i seguenti altri Comuni: Valduggia 35%; Postua 20%; Pila 5%). A seguito uscita del Comune di Breia, la nuova convenzione ha decorrenza dal 16/01/2017.
- n. 4 Istruttori direttivi (cat. D), di cui 1 titolari di *Pozione Organizzativa (I)*
- n. 2 Collaboratore professionali (cat. C)
- n. 1 Esecutore (cat. B)
-

E' prevista, con decorrenza 1° novembre 2017, la cessazione dal servizio, per pensionamento, dell'Istruttore del Servizio Finanziario, per il quale si provvederà alla sostituzione attraverso procedure di mobilità o concorsuale.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 9 personal-computers
- n. 5 macchine per scrivere
- n. 7 calcolatrici
- n. 1 telefax
- n. 1 fotocopiatore

(1) Responsabile servizio tecnico (titolare a Pray) in convenzione con Coggiola

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

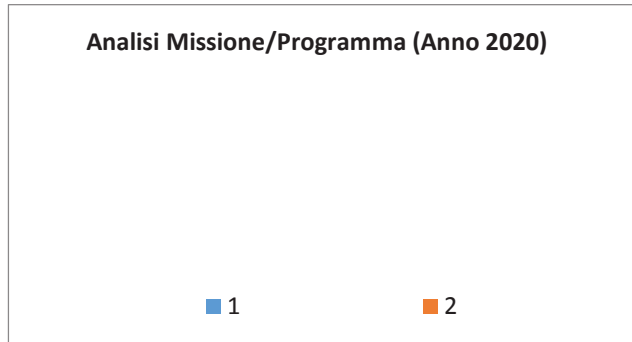
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Non risultano oneri da sostenere per questa Missione

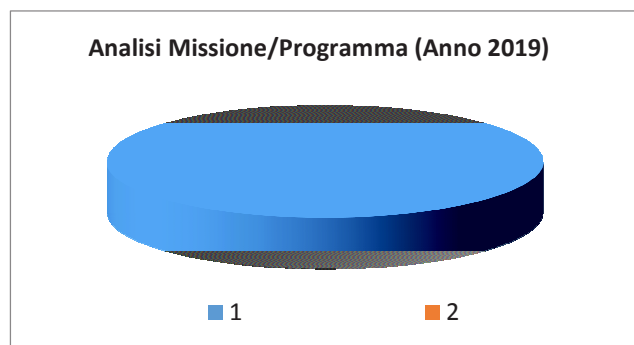
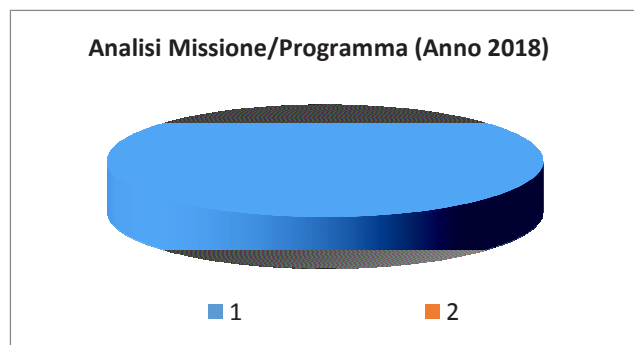
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

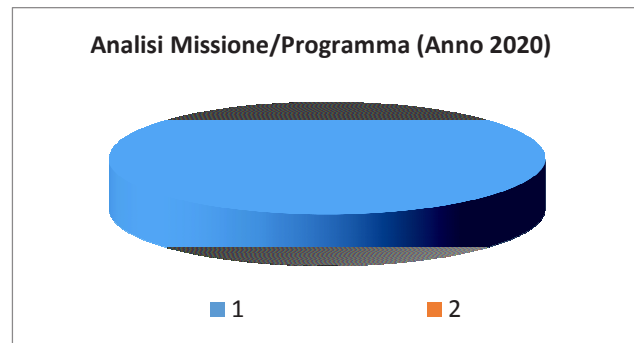
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	14.588,81	21.469,60	21.469,60	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.407,95			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.588,81	21.469,60	21.469,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.407,95			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Al momento ci si avvale di personale di altri Comuni, che prestano servizio a scavalco. E' previsto, nella seconda metà del 2017, da parte del comune di Coggiola, l'aggiunta di una unità di personale, (vigile), che sarà successivamente utilizzata in convenzione.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 personal-computers
- n. 1 macchina per scrivere
- n. 1 autovettura
- armamento di servizio

(1) Responsabile di servizio è il Segretario comunale di Pray (per il servizio in convenzione con il Comune di Coggiola)

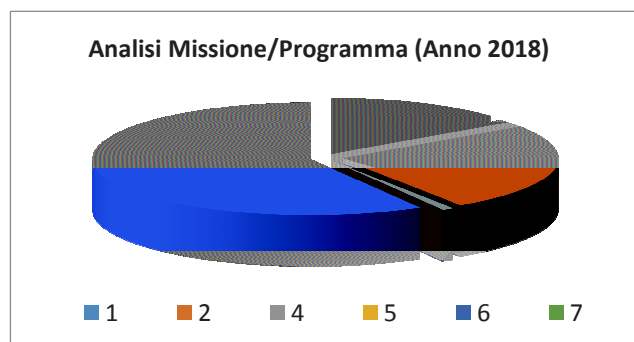
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

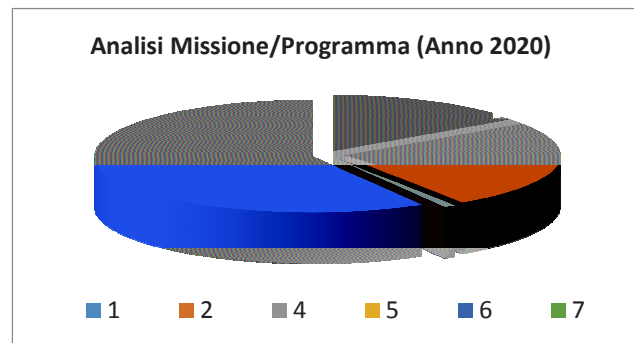
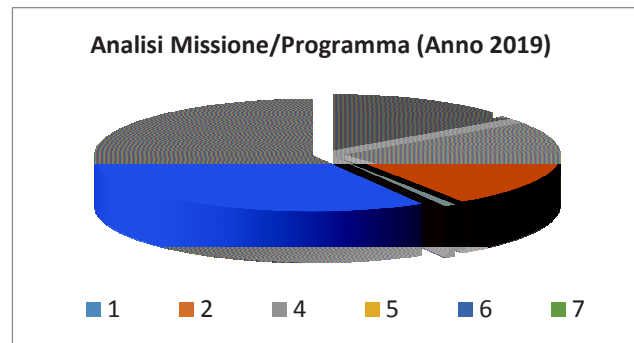
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	22.200,00	22.200,00	22.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.181,98			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	46.900,00	46.900,00	46.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.182,50			
4	Istruzione universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.953,41			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	98.950,00	98.950,00	98.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	147.248,31			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	169.550,00	169.550,00	169.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	256.566,20			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 scuolabus
- n. 1 impianto cucina per refezione scolastica
- attrezzature elettriche e manuali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

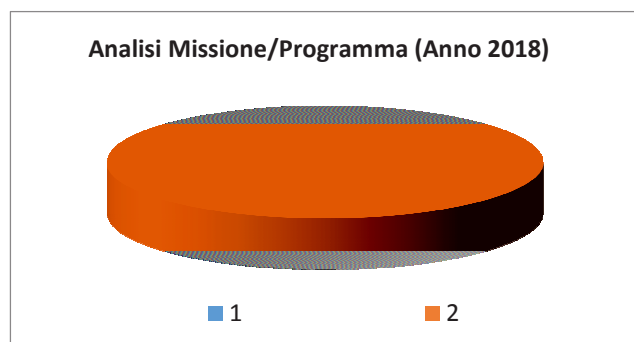
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

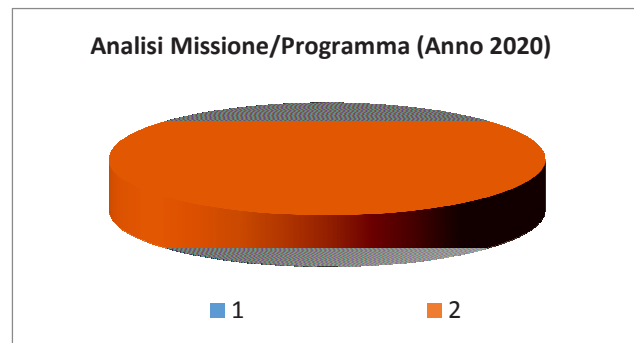
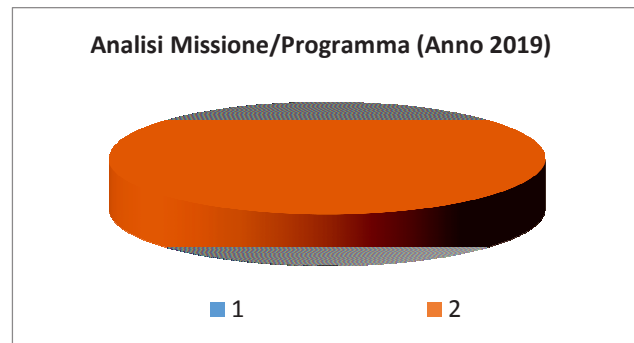
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	26.250,00	26.250,00	26.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.598,29			
TOTALI MISSIONE		comp	26.250,00	26.250,00	26.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.598,29			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- patrimonio librario presso biblioteca comunale: n. 9.714 volumi

E' previsto a bilancio:

- l'investimento annuale di € 500,00 per l'acquisto di nuovi volumi per la Biblioteca
- l'esborso di € 200,00 annue quale quota di adesione al Centro Rete Bibliotecario di Biella
- un contributo annuale di € 1.700,00 a favore della rete Museale Biellese

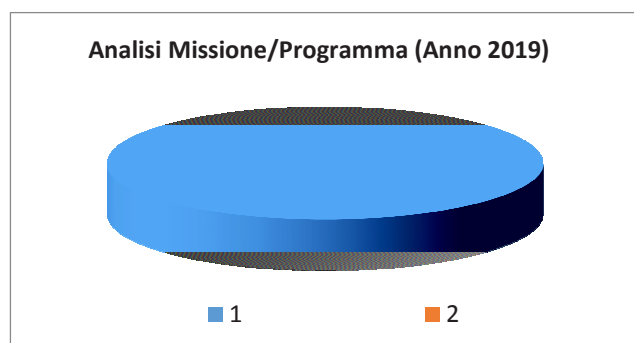
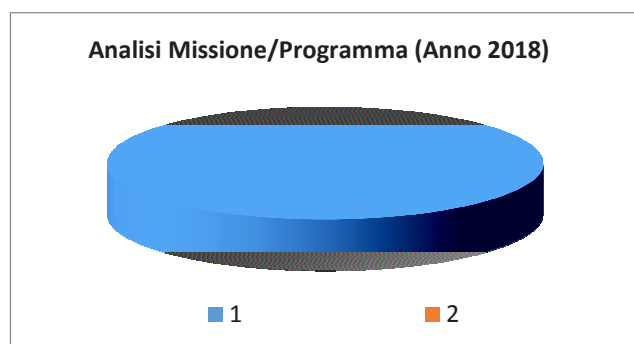
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

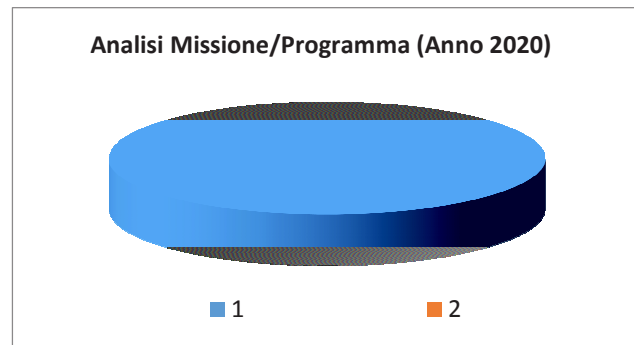
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.086,28			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.086,28			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 trattorino tosaerba per campo calcio

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	400,00	400,00	400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione per le altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

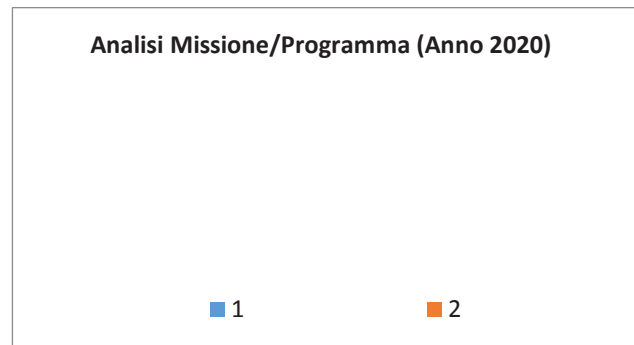
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.494,90			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.494,90			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2



La presente Missione ha come riferimento di spesa la stesura del Piano Regolatore Generale Comunale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare.

Note

Si propone nel triennio l'alienazione per 100.000,00€ totali di terreni residenziali di proprietà comunale, per favorire la costruzione di nuove case e l'insediamento di nuove famiglie.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

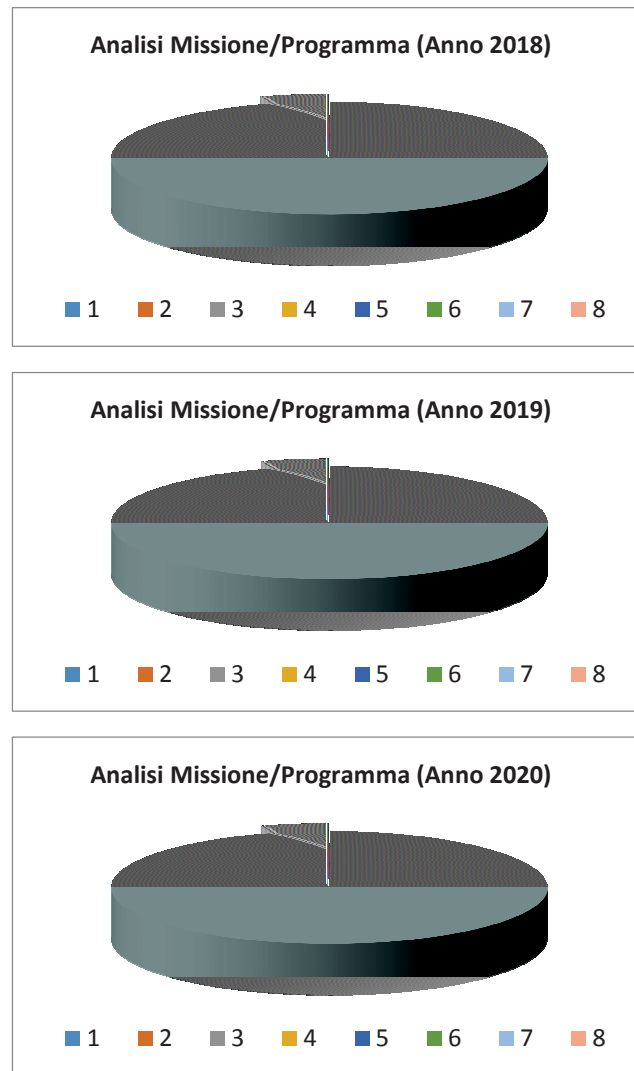
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	200,00	200,00	200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	272.220,00	274.220,00	274.220,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	427.659,34			
4	Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.254,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	12.700,00	12.700,00	12.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.031,66			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	285.520,00	287.520,00	287.520,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	458.145,00			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre Missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- contenitori per la raccolta rifiuti
- una trinciatrice per taglio rovi e arbusti

Note

Nel corso del 2017 è prevista la completa sostituzione dei giochi del nostro Parco Giochi per bambini nonché il miglioramento della struttura per una migliore fruibilità. L'investimento previsto a bilancio è di 11.000,00 €.

Relazione dell'Assessore:

TARI: La gestione dei rifiuti e' un servizio pubblico essenziale. 2017

E' stato predisposto un Regolamento, completo + chiaro ed organico per la TA.RI. 2017, qui allegato.

Il lavoro svolto sul Regolamento Comunale è finalizzato a consentire una omogeneizzazione delle norme procedurali, una più facile lettura e comprensione delle varie regole e disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti. Un miglioramento nella individuazione e lettura dei vari capitoli, rendendo il tutto più snello ed efficace. Infatti, negli anni, si erano sovrapposti ed aggiunti vari elementi che avevano reso confuso e di difficile interpretazione il nostro regolamento, sia per gli utenti sia per gli uffici preposti. Tutto è stato valutato ed uniformato alle disposizioni di Legge vigenti, **mantenendo le specifiche riduzioni ed esenzioni di interesse locale, con evidenti ricadute positive sulla gestione del tributo.**

Sono state mantenute le riduzioni per zone non servite, composte, ricoveri permanenti in case di cura, residenti all'estero iscritti AIRE e inoltre le percentuali non soggette al tributo, per i rifiuti avviati al riciclo direttamente e secondo le categorie di attività, per le utenze non domestiche. E' stata rivista al **rialzo la riduzione per l'uso discontinuo e saltuario**. Per l'eventuale cumulo di riduzioni si applica la riduzione più favorevole all'utente.

Ad oggi risultano complessivamente prodotti nel **2016 kg 847.365** di rifiuti, in diminuzione dagli 892.286 dell'anno precedente (45 t. in meno) ne risultano così minori oneri divisi fra i contribuenti. La R.S.U. è scesa dai 398.660 kg del 2015 (pari al 40% della raccolta totale) ai 313.169 nel 2016 pari al 33,4% (86 t. in meno) **La Raccolta Totale risulta così dentro ai parametri Europei.**

Abbiamo fatto di tutto per incentivare l'acquisto e l'uso del composte, contando sulla riduzione garantita dal Comune del 15% sulla parte variabile della tariffa. Occorre la presentazione all'Ufficio tributi della fattura o scontrino comprovante l'acquisto e la sottoscrizione della dichiarazione di impegno ad effettuare il compostaggio domestico. **Oggi siamo passati da 247 a 286 utenze.**

La raccolta domiciliare dell'organico ha raggiunto il peso di 75.740 kg pari all'8,1% della raccolta totale. E' un valore di raccolta **ancora basso**, rispetto alle buone pratiche, calcolando il peso teorico di 3 hg pro-capite al giorno. Il conferimento pro-capite è a 34,7 kg all'anno quando la media Regionale è a 58,6 kg.

Per quanto riguarda la carta ed il cartone, registriamo un valore di raccolta relativamente basso rispetto ai valori Cosrab (69 t. in meno) e alla media Regionale di 61 kg pro-capite (30,5 t. in meno).

Per la plastica, abbiamo un valore inferiore alla media Cosrab di 24,4 kg pro-capite (quasi 10 t. in meno).

La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 41,5% (344 t.) del 2014 al 49,16% (439 t.) nel 2015 ed ora al 57,44% pari a 487 t. **Tuttavia la percentuale della Raccolta Differenziata è ancora lontana dall'obiettivo Europeo del 65%.** Questo primo risultato premia i molti sforzi fatti fin qui dalla nostra Amministrazione, che ha dimostrato di avere molto a cuore il problema. Questo ci dà maggiore forza per continuare nella nostra azione.

Se a livello teorico si recuperassero almeno 53 tonnellate di organico mancanti, 30 ton. di carta e cartone e 10 ton. di plastica, la Raccolta Differenziata di Pray, fermi restando gli altri valori, arriverebbe al 65% richiesto.

A breve verrà attivato con gli Ispettori della SEAB, un controllo ed una verifica puntuale sulla corretta differenziazione dei rifiuti, presso gli utenti allo scopo di fare capire bene quale deve essere il giusto comportamento civico da osservare.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Visto l'andamento dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, per cercare di contenere gli aumenti futuri, occorre ridurre la quantità di rifiuti prodotti in generale ed incrementare la raccolta differenziata. Differenziare è un dovere civile, bisogna farlo comunque, per conferire meno rifiuti in discarica, per il bene dell'ambiente nell'interesse dei nostri figli. Con l'aiuto di tutti possiamo migliorare il nostro risultato, cercando di contenere l'incremento dei costi del servizio rifiuti per il futuro e consentire così una più equa applicazione della tassazione, che come sapete deve coprire al 100% i costi a bilancio.

La Regione sta incrementando le tariffe per il conferimento dei rifiuti indifferenziati al Polo Tecnologico. Gravano sui costi le Ecotasse: per la Regione (2,67 Euro) per la Provincia (5,00 Euro a t.) e al Comune sede dell'impianto (5,00 Euro a t.) Gli incrementi delle Ecotasse, mirano a penalizzare chi non attua la differenziata, conferendo i rifiuti in discarica. Tutti i Comuni sono chiamati a fare la loro parte per evitare ulteriori aggravii in futuro, derivanti dalle sanzioni che l'Europa può comminare in mancanza del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nel nostro Piano Finanziario il costo del solo servizio di **raccolta indifferenziata** per il 2017 è di Euro 63.000,00 mentre il costo della raccolta differenziata previsto è di Euro 117.000,00. Bisogna poi aggiungere i costi di smaltimento, trattamento e riciclo, presso le stazioni di conferimento, con SEAB e presso il Polo Tecnologico di Cavaglià con ASRAB, per totali 80.000,00 Euro. I costi fissi gravano per un totale di Euro 35.045,00 mentre la parte variabile della tariffa è di Euro 260.000,00. Il totale costo previsto nel Piano Finanziario 2017 risulta così di Euro 295.045,00 per un **decremento** nei costi generali dell' 8% dai 319.000,00 Euro del 2016 (**quindi - 24.000,00 Euro**) Le utenze totali sono risultate 1.502, di cui 199 non domestiche. Per fare una somma matematica, il costo totale per le utenze domestiche sarà di Euro 195.631,54 e per le utenze non domestiche, di Euro 99.413,46 per l'anno in corso.

Il nuovo Contratto di Servizio, firmato con SEAB ha permesso il coinvolgimento diretto dei Comuni Soci, attraverso il così detto "controllo analogo" cioè come quello esercitato dai Comuni sui loro propri servizi. Inoltre, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta è stato anch'esso affidato in forma diretta alla Società SEAB. **Il criterio di ripartizione dei costi tra i Comuni Biellesi, delle spese di gestione dei Centri di Raccolta, come approvato prevede il 50% in base al numero degli abitanti di ciascun Comune ed il 50% in base ai rifiuti conferiti.**

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, viene svolto dalla Società mista ASRAB (di proprietà per il 30% del Socio Pubblico SEAB e per il 70% dal Socio privato A2A Ambiente, presso il Polo tecnologico di Cavaglià e annessa discarica.

Dall'Aprile 2003 il Polo tecnologico di Cavaglià era di importanza Regionale, come polo di eccellenza. Raccoglie rifiuti anche extra bacino per il trattamento meccanico e biologico, mentre l'abbancamento in discarica riguarda i soli rifiuti biellesi. Con i proventi per il trattamento dei rifiuti extra bacino si sono contenute le spese per i Comuni Biellesi. La nuova strategia per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, messa a punto da Provincia e COSRAB, consente di preservarla come risorsa per molti anni ancora.

I rapporti tra le due Società COSRAB ed ASRAB erano critici da lungo tempo. Il contenzioso riguardava la quantificazione della tariffa che COSRAB delibera di anno in anno, come corrispettivo per lo smaltimento. ASRAB impugnava anno dopo anno le delibere e le tariffe, non riconoscendole. Si era così venuto a creare un debito di circa 40 mil. di Euro per le differenze fra le tariffe pagate e quelle richieste e impugate di volta in volta davanti al Tribunale e per un incrocio di crediti e debiti per servizi reciproci, COSRAB vantava crediti per 5 mil. di Euro mentre ASRAB aveva maturato crediti per 1 mil. di Euro.

Con una trattativa complicata, il nuovo CDA della COSRAB ha riaperto un dialogo costruttivo con ASRAB per appianare le controversie e trovare una soluzione, appianando le complicazioni e le incertezze, per eliminare la conflittualità. **Si è finalmente individuata e raggiunta una soluzione concordata.** Con lo Studio di Avvocati Grande Stevens, davanti al TAR del Piemonte si è raggiunta la chiusura dei contenziosi incrociati con un accordo con cui vengono azzerati i crediti ed i debiti

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

reciproci, continuando il rapporto con ASRAB, anche per il futuro su basi nuove, azzerando i rischi e facendo rientrare tutte le pendenze davanti al tribunale. Il risultato raggiunto è stata la chiusura completa di tutti i contenziosi, con una risoluzione per 10 anni.

Quindi ora, grazie al nuovo CDA eletto l'anno passato, che ha dimostrato grande competenza e determinazione, si è usciti dall'incubo di dovere pagare una cifra enorme a carico dei Comuni Soci, inoltre per il futuro si sono presi accordi per avere un meccanismo di limitazione per gli incrementi eventuali futuri di tariffa. Il corrispettivo ASRAB per i servizi di trattamento e smaltimento, per il 2017 è stato fissato in Euro 99,40 a ton. da cui **tariffa unica per tutte le tipologie di rifiuto, comprensiva di Ecotasse (8,87 Euro) 108,27 Euro a t. (+ IVA = 119,10 Euro a t.)**

Il tetto tariffario prevede che la tariffa massima applicabile ai rifiuti provenienti dal bacino Biellese sia pari, nel peggiore dei casi, a 115,00 Euro a t. (con Ecotasse 123,87 Euro) attraverso un meccanismo di allungamento del contratto di 2 anni, previsto dal verbale di conciliazione.

Comunque la gestione dei rifiuti rappresenta uno dei maggiori problemi per tutte le Amministrazioni, impegna molto tempo ed energie, perché tutti gli sforzi vanno fatti per preservare l'ambiente e per migliorare ed incrementare il riuso e la trasformazione di una parte sempre più consistente di quanto si raccoglie. L'obiettivo è anche quello di contenere al minimo possibile i costi a carico degli utenti, ben sapendo che comunque si tratta di un servizio indispensabile ed irrinunciabile.

Noi chiediamo la massima collaborazione ai nostri concittadini, se vogliamo raggiungere gli obiettivi del servizio migliore al costo minore. Serve una sensibilità adeguata ed un senso civico coerente con le nostre iniziative per ottenere il migliore risultato a beneficio di tutti. Va contrastata con ogni mezzo la piaga dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade, con l'aiuto dei cittadini si può avere più controllo del territorio, avendo segnalazioni di ogni comportamento incivile e illegale, per potere intervenire.

Gianfranco Mencattini

Vice sindaco. Ass.re al Bilancio e all'Ambiente. Comune di Pray

COMUNE DI PRAY

REGOLAMENTO TARI

C.C. n. 4 del 29 marzo 2017

SOMMARIO

Art. 1. Oggetto del Regolamento	102
Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI	102
Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria.....	103
Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti	103
Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio.....	104
Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI	105
Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI	105
Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica	106
Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI.....	106
Art. 9. Periodi di applicazione della TARI	106
Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche	107
Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	107
Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI.....	108
Art. 13. TARI per le istituzioni scolastiche statali	109
Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI	109
Art. 15. Tributo provinciale.....	109
Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche	109
Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	110
Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio.....	110
Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI	111
Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.	111
Art. 21. Dichiarazione TARI... ..	111
Art. 22. Poteri del Comune	112
Art. 23. Sanzioni.....	113
Art. 24. Accertamento e Riscossione	114
Art. 25. Interessi	115
Art. 26. Rimborsi e compensazioni.....	115
Art. 27. Contenzioso.....	116
Art. 28. Diritto di interpello	116
Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni	116
Allegato A – Categoria di utenza TARI.....	17

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) prevista dall'art.1, comma 639 della legge 27/12/2013, n. 147, limitatamente alla componente relativa al tributo sui rifiuti (TARI).

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

3. Nel territorio comunale la raccolta dei rifiuti avviene con le seguenti modalità:

- raccolta rifiuti residui domiciliari con frequenza settimanale
- raccolta della frazione organica domiciliare con frequenza bisettimanale
- raccolta domiciliare carta con frequenza quindicinale
- raccolta domiciliare plastica con frequenza quindicinale
- raccolta domiciliare ingombranti con frequenza mensile
- raccolta stradale vetro
- raccolta stradale pile e farmaci
- compostaggio domestico

Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI

1. *Presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (comma 641, art. unico legge 147/2013).*

2. Si intendono per:

- a) *locali*, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse da tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
- b) *aree scoperte*, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
- c) *utenze domestiche*, le superfici adibite di civile abitazione e le relative pertinenze;
- d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

3. *Sono escluse dal tributo:*

- a) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;*
- b) *le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;*
- c) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili ad eccezione delle aree scoperte operative (comma 641, art. unico legge 147/2013);*ù

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

d) le utenze domestiche prive di arredo servite da utenze condominiali per le quali non è possibile la cessazione autonoma.

4. La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice della detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria

1. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. (comma 642, art. unico legge 147/2013).

2) Si considera in ogni caso soggetto tenuto al pagamento del tributo:

a) per le utenze domestiche, in solido, l'intestatario della scheda di famiglia anagrafica o colui che ha sottoscritto la dichiarazione iniziale di cui al successivo articolo 26 o i componenti del nucleo familiare o altri detentori.

b) per le utenze non domestiche, il titolare dell'attività o il legale rappresentante della persona giuridica o il presidente degli enti ed associazioni prive di personalità giuridica, in solido con i soci.

3. Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dai detentori delle medesime.

4. In caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il TARI è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie. (comma 643, art. unico legge 147/2013).

5. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo. (comma 644, art. unico legge 147/2013)

6. L'Amministratore del condominio o il proprietario dell'immobile sono tenuti a presentare, su richiesta del Comune, l'elenco dei soggetti che occupano o detengono a qualsiasi titolo i locali o le aree scoperte.

Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:

a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- b) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
- c) i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili;
- d) le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati, anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio dei lavori fino alla data di inizio dell'occupazione;
- e) le aree impraticabili, in abbandono, o intercluse da stabile recinzione;
- f) le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
- g) i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione o civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri;
- h) gli edifici adibiti in via esclusiva e permanente all'esercizio di culto religioso;
- i) abitazioni appartenenti a persone che dimostrino di essere permanentemente ricoverate presso case di riposo o di cura a condizione che non siano locati e non siano date in uso a terzi.

2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.

3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse da tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. (comma 649, art. unico legge 147/2013)

2. Non sono in particolare, soggette a TARI:

- a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
- b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

3. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento indicata a fianco:

a) falegnamerie, tipografie, commercio laterizi, autocarrozzerie, autofficine riparazione veicoli, officine carpenteria, autofficine di elettrauto e gommisti, laboratori verniciatura, distributori carburante: 30% riferito alla sola parte variabile della tariffa;

b) ambulatori e laboratori medici e dentistici, supermercati con superficie maggiore di mq. 500 che autosmaltiscono imballaggi terziari : 15% riferito alla sola parte variabile della tariffa.

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;

b) comunicare entro il 31/1 dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate di un quantitativo congruo di rifiuti speciali, le fatture relative al conferimento congrue riguardo i quantitativi e la tipologia di rifiuti speciali conferiti e l'attestazione del pagamento delle stesse.

5. Ai sensi del comma 649, secondo periodo, dell'art. 1 della legge 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche

Sono comunque escluse dall'applicazione di questo comma le attività a cui si applica il comma 3.

Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI

1. La superficie dei locali assoggettabili al TARI è pari all'80% della superficie catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Il comune comunicherà ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.

2. La superficie complessiva è arrotondata al metro quadro superiore se la parte decimale è maggiore di 0,50; in caso contrario al metro quadro inferiore.

3. I distributori di carburante sono soggetti a tariffa, oltre ai locali, la proiezione al suolo della pensilina ovvero una superficie pari a 20 mq. per colonnina.

Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI

1. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (comma 651, art. unico legge 147/2013).

3. La tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio, predisposto dal soggetto gestore del servizio e approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (comma 683, art. unico legge 147/2013).

4. Le tariffe sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio preventivo. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al periodo precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente (comma 683, art. unico legge 147/2013).

Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica.

1. Il servizio è diretto alla separazione del materiale putrescibile dal resto. Questi rifiuti devono essere destinati al compostaggio. In ogni caso la pratica del compostaggio domestico va effettuata seguendo i criteri divulgati dal Comune evitando di causare disagi per cattivi odori o intrusioni di animali. La compostiera deve essere posta nella proprietà dell'utilizzatore appoggiata sul terreno e ben chiusa dal coperchio. La stessa deve essere svuotata quando è piena. La raccolta domiciliare è effettuata solamente per le utenze che non possiedono il composte con l'utilizzo di contenitori esterni e l'assegnazione di contenitori specifici agli utenti. I rifiuti devono essere conferiti per il sistema di raccolta domiciliare in sacchetti trasparenti e biodegradabili. E' assolutamente vietato utilizzare sacchetti diversi da quelli indicati dal Comune così come conferire la frazione organica sfusa negli appositi contenitori.

Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI

1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.

3. L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali.

Art. 9. Periodi di applicazione della TARI

1. L'obbligazione tributaria decorre dal primo giorno successivo a quello in cui ha avuto inizio la detenzione o il possesso.

2. La dichiarazione di cessazione ha efficacia dalla data della sua presentazione. In caso di tardiva presentazione della dichiarazione di cessazione il tributo non è dovuto se l'utente che ha presentato la dichiarazione di cessazione dimostri la data di cessazione dell'occupazione, detenzione o possesso dei locali ed aree ovvero se il tributo sia stato assolto dal detentore o possessore subentrante.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrata al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati nella delibera di approvazione della tariffa.
4. Per il calcolo della tariffa di ogni utenza domestica si fa riferimento al numero delle persone occupanti, determinato come segue:
 - a) per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici. Nel caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo;
 - b) per le abitazioni occupate, nelle quali non risulti alcun soggetto residente, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di 1 con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;
 - c) nel caso di abitazioni non occupate la tariffa si calcola con riferimento ad un numero di occupanti convenzionale pari a 1 con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;
 - d) le cantine, autorimesse o luoghi di deposito si considerano utenze domestiche se condotte da un occupante persona fisica priva nel comune di utenza abitativa, altrimenti si considerano utenze non domestiche.
5. Dal numero complessivo degli occupanti sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo o che risultino assenti per un periodo superiore all'anno. Tale esclusione è riconosciuta previa richiesta dell'interessato, debitamente documentata.

Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati per ogni classe di attività nella delibera di approvazione della tariffa.

Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI

1. Le utenze non domestiche sono suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato A.
2. L'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'allegato A viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativi all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta.
3. Le attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti.
4. La tariffa applicabile è unica per tutte le superfici facenti parte della medesima attività. Nel caso di edifici o complessi di edifici riferibili ad un unico contribuente in cui sono individuabili locali e/o aree chiaramente distinti tra loro sulla base della documentazione presentata dal contribuente e/o a seguito di verifica da parte del Comune, viene attribuita a ciascun locale o area la categoria di riferimento.
5. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività esercitata.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 13. TARI per le istituzioni scolastiche statali

1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31). (comma 655, art. unico legge 147/2013).

2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. (comma 655, art. unico legge 147/2013)

Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI

1. La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. (comma 662, art. unico legge 147/2013).

2. La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola sino al 100%. (comma 663, art. unico legge 147/2013).

3. In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel presente regolamento è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento del tributo da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (o del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) ovvero per l'imposta municipale secondaria di cui all'art. 11, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, a partire dalla data di entrata in vigore della stessa. (comma 664, art. unico legge 147/2013).

5. Per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportano il pagamento del canone/tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, il tributo giornaliero deve essere corrisposto in modo autonomo.

6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale (comma 665, art. unico legge 147/2013).

Art. 15. Tributo provinciale

1. Ai soggetti passivi della TARI, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. (comma 666, art. unico legge 147/2013).

2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale. (comma 666, art. unico legge 147/2013).

Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) abitazioni in uso limitato e discontinuo fino a 183 gg. all'anno : riduzione del 30%
- b) soffitte e sottotetti a falde spioventi di altezza media inferiore ai 2 metri : riduzione del 50%

2. Le riduzioni di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, nel rispetto delle norme previste dal regolamento di igiene urbana, si applica una riduzione del 15%. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 30/11 dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto / il possesso dell'apposita compostiera. La riduzione viene revocata se ne vengono meno le condizioni.

4. Il controllo sull'uso effettivo della compostiera potrà essere effettuato presso l'utenza con cadenza periodica e, nel caso di servizio di raccolta domiciliare, con la verifica dei conferimenti impropri del rifiuto organico nel sacchetto della raccolta indifferenziata.

5. Il tributo è ridotto di 2/3 in favore dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti all'AIRE e già pensionati nei paesi di residenza, limitatamente ad una sola unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, non concessa in locazione o in comodato.

6. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche è ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, e produzione della relativa fattura quietanzata per un importo congruo al quantitativo di rifiuti avviati al recupero.

2. La riduzione fruibile, in ogni caso applicata alla parte variabile è pari al 20% della tariffa dovuta dall'utenza.

3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata al comma 1. La riduzione opera a consuntivo mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

4. La tariffa dovuta dalle attività agricole e florovivaistiche che praticano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose è ridotta del 15% della parte variabile della tariffa.

5. Per ottenere la riduzione gli interessati dovranno produrre preventivamente la documentazione attestante il possesso delle attrezzature per il compostaggio e la loro installazione e successivamente, ogni anno, fornire entro il 28 febbraio la documentazione relativa alla produzione di compost. La riduzione opera mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. Il tributo è ridotto, nella parte variabile al 40% per le utenze poste al di fuori della zona servita a una distanza di almeno 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica. La riduzione deve essere appositamente richiesta dal soggetto passivo.

2. *Il tributo è dovuto nella misura del 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente. (comma 656, art. unico Legge 147/2013).*

Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI

1. L'Amministrazione comunale può valutare la possibilità di concedere per fini socio-economici agevolazioni ed esenzioni.

2. *La copertura finanziaria delle agevolazioni ed esenzioni previste al comma precedente può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. (comma 660, art. unico Legge 147/2013).*

Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.

1. Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata esclusivamente quella più favorevole al contribuente.

Art. 21. Dichiarazione TARI

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:

- a) l'inizio della detenzione o del possesso;
- b) la cessazione della detenzione o del possesso;
- c) la variazione di elementi rilevanti ai fini della determinazione del tributo;
- d) la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni, riduzioni o esenzioni;
- e) il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Le utenze domestiche residenti non sono tenute a dichiarare il numero dei componenti la famiglia anagrafica e la relativa variazione che sono direttamente rilevate dall'anagrafe comunale.

2. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso di residenti; nel caso di detentori non residenti e nel caso in cui nessuno occupi l'alloggio dal detentore o dal possessore;
- b) per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge.

3. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

4. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) entro il mese successivo dall'inizio del possesso o della detenzione dei locali o delle aree soggetti al tributo o nel caso di variazione degli elementi per la determinazione del tributo;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- b) entro il giorno successivo alla cessazione della detenzione o del possesso dei locali o delle aree soggetti al tributo.
5. La dichiarazione di inizio o variazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 4. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
6. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze domestiche deve contenere:
- a) per le utenze di soggetti residenti, i dati identificativi (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) dell'intestatario della scheda famiglia;
 - b) per le utenze di soggetti non residenti, i dati identificativi del dichiarante (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) e il numero dei soggetti occupanti l'utenza;
 - c) l'ubicazione, specificando anche il numero civico e se esistente il numero dell'interno, e i dati catastali dei locali e delle aree;
 - d) la superficie e la destinazione d'uso dei locali e delle aree;
 - e) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
 - f) la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
7. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze non domestiche deve contenere:
- a) i dati identificativi del soggetto passivo (denominazione e scopo sociale o istituzionale dell'impresa, società, ente, istituto, associazione ecc., codice fiscale, partita I.V.A., codice ATECO dell'attività, sede legale);
 - b) i dati identificativi del legale rappresentante o responsabile (dati anagrafici, residenza, codice fiscale);
 - c) l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso e dati catastali dei locali e delle aree;
 - d) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione.
8. La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R, o inviata in via telematica con posta certificata. In caso di spedizione fa fede la data di invio. Qualora sia attivato un sistema di presentazione telematica il Comune provvede a far pervenire al contribuente il modello di dichiarazione compilato, da restituire sottoscritto con le modalità e nel termine ivi indicati.
9. La mancata sottoscrizione e/o restituzione della dichiarazione non comporta la sospensione delle richieste di pagamento.

Art. 22. Poteri del Comune

1. Il comune designa un funzionario responsabile sia per la TARI che per la TASI, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. (comma 692, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni. (comma 693, art. unico legge 147/2013).

3. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2729 c.c.. (comma 694, art. unico legge 147/2013).

4. Ai fini dell'attività di accertamento per la TARI, il comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. (comma 646, art. unico legge 147/2013).

5. I rifiuti devono essere immessi negli appositi contenitori secondo la loro natura sia gli indifferenziati sia quelli differenziati, come indicato dall'amministrazione comunale, in base ai servizi predisposti. E' assolutamente vietato l'abbandono dei rifiuti. L'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti a norma di legge, per rintracciare i soggetti responsabili della mancata o errata raccolta differenziata, nonché dell'abbandono di rifiuti, in qualsiasi forma, in tutto il territorio comunale. Nell'esercizio dell'attività di controllo il soggetto gestore effettua le verifiche ed i controlli nei modi e nelle forme maggiormente efficaci ed opportune. I controlli possono essere effettuati, oltre che dal personale di vigilanza preposto per legge e regolamenti, anche dal personale del soggetto gestore o da personale delegato dal medesimo. Sono previsti controlli e verifiche sul sistema di conferimento differenziato e di raccolta, sull'effettiva pratica del compostaggio domestico nelle dovute e corrette forme, nonché sulle utenze la cui produzione di rifiuti riciclabili risulta a valori non compatibili con un comportamento virtuoso.

6. Gli ispettori ecologici incaricati, su propria iniziativa o su richiesta degli enti interessati o su segnalazione dei cittadini effettuano sopralluoghi per verificare le anomalie segnalate o rilevate. Gli ispettori ecologici avvalendosi del supporto di personale comunale dotato di qualifica ufficiale di polizia municipale possono effettuare indagini ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81 per risalire alle cause ed individuare i responsabili di irregolarità, provvedono ad informare le utenze coinvolte, contestano le violazioni accertate con verbale.

Art. 23. Sanzioni

1. In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI o della TASI risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre alle riduzioni previste per il ravvedimento dal comma 1 dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, se applicabili, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.

2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente uno solo degli oggetti di imposta posseduti o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minimo di 50 euro.

3. In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'articolo 33, comma 2, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.

5. La contestazione della violazioni di cui al presente articolo deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.

6. Le sanzioni previste dai commi da 1 a 4 del presente articolo sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione e degli interessi.

7. Si applica per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

8. La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:

a) ad un decimo del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;

b) ad un nono del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro novanta giorni dalla data dell'omissione o dell'errore, ovvero se la regolarizzazione delle omissioni e degli errori commessi in dichiarazione avviene entro novanta giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione in cui l'omissione o l'errore è stato commesso;

c) ad un ottavo del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro un anno dall'omissione o dall'errore;

d) ad un decimo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni;

e) a un sesto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, interviene oltre l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione ma prima dell'accertamento.

9. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.

10. Ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 le violazioni a quanto previsto dal presente regolamento riguardo all'abbandono di rifiuti e mancata e o errata differenziata, sono punite, ove non costituiscono reato o non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento della sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00 con le procedure di cui alla L. 689/81. I proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al presente regolamento sono introitati dall'amministrazione comunale.

Art. 24. Accertamento e Riscossione

1. Le attività di liquidazione, accertamento e riscossione della TARI è gestito direttamente dal Comune.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. L'importo della TARI dovuto per ciascun anno deve essere versato in due rate che scadono rispettivamente il 16 giugno e il 16 dicembre o con un unico versamento entro il 16 giugno, tramite modello F24.

3. Il Comune, almeno dieci giorni prima della scadenza della prima rata, invia a ciascun contribuente un prospetto di liquidazione del tributo dovuto sulla base dell'ultima dichiarazione presentata, contenente tutti gli elementi utilizzati per il calcolo del tributo dovuto. Il mancato ricevimento dell'avviso non giustifica il mancato o tardivo versamento del tributo dovuto. Il Comune assicura l'assistenza allo sportello per il calcolo del tributo dovuto.

4. Nel caso di modifica delle condizioni tariffarie nel corso dell'anno il Comune provvederà al recupero o alla restituzione della differenza con il pagamento dell'anno successivo. Il contribuente nel caso di modifica tariffaria a suo favore può richiedere il ricalcolo delle rate residue, almeno trenta giorni prima della scadenza della prima delle stesse.

5. Il tributo è accertato in base alle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di particolare disagio economico e sociale il contribuente, prima dell'inizio della riscossione coattiva, può richiedere lo spostamento del termine di pagamento delle rate o una maggior rateizzazione.

6. La sostituzione per l'eventuale danneggiamento o perdita dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sarà a carico e costo del soggetto richiedente.

Art. 25. Interessi

1. Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale incrementato di 3 punti percentuali.

2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 26. Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura prevista dall'articolo 25, a decorrere dalla data dell'eseguito versamento.

3. Il contribuente titolare di un credito tributario nei confronti del Comune può richiedere di effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di Tari mediante compensazione del credito. L'istanza deve essere presentata trenta giorni prima della scadenza del termine per il pagamento.

4. Il comune non procede all'accertamento e alla riscossione coattiva dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00, con riferimento ad ogni periodo d'imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.

5. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, l. 296/2006, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso per somme inferiori a euro 5,49 per anno d'imposta.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 27. Contenzioso

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso o nega l'applicazione di riduzioni o agevolazioni può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni.
2. Si applica, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento comunale, l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei principi e dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, limitatamente alle questioni di fatto, in particolare relative all'estensione e all'uso delle superfici o alla sussistenza delle condizioni per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
3. Si applicano altresì gli ulteriori istituti deflattivi del contenzioso previsti dalle specifiche norme.
4. Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui ai commi 2 e 3 possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento in materia.

Art. 28. Diritto di interpello

1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro novanta giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione della Tari, di cui al presente regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia.
2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.
3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.

Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente regolamento, pubblicato nei modi di legge, entra in vigore il 1° gennaio 2017.

Categorie di utenze non domestiche.

Come da **ALLEGATO 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158** - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Per Comuni fino a 5.000 abitanti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02. Campeggi, distributori carburanti
03. Stabilimenti balneari
04. Esposizioni, autosaloni
05. Alberghi con ristorante
06. Alberghi senza ristorante
07. Case di cura e riposo
08. Uffici, agenzie, studi professionali
09. Banche ed istituti di credito
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14. Attività industriali con capannoni di produzione
15. Attività artigianali di produzione beni specifici
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17. Bar, caffè, pasticceria
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19. Plurilicenze alimentari e/o miste
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21. Discoteche, night club
sc1 Falegnamerie e commercio laterizi
g1. Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli
g4. Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari

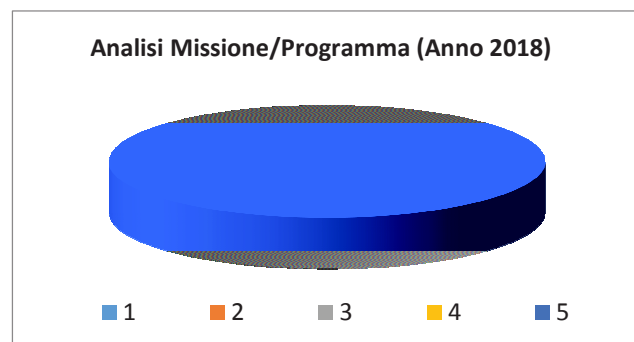
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

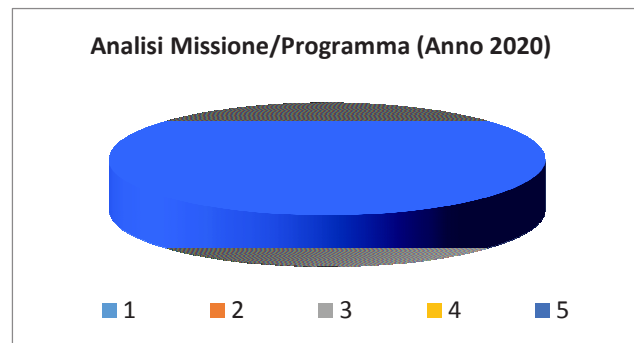
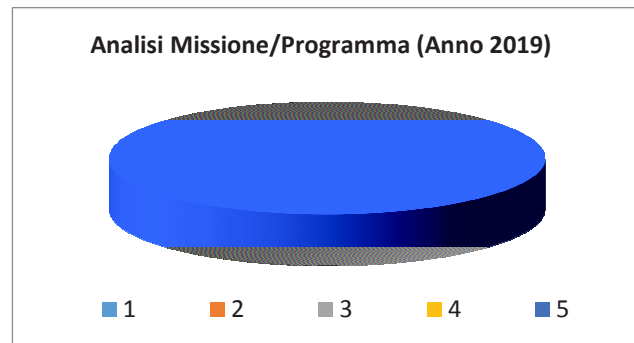
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	315.745,70	313.316,84	313.316,84	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	504.122,17			
TOTALI MISSIONE		comp	315.745,70	313.316,84	313.316,84	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	504.122,17			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Esecutore (cat. B)

A seguito prevista chiusura del servizio Asilo nido, dal 1° agosto 2017 l'unità di personale (già svolgente mansioni di cuoco), sarà destinata a supporto del servizio viabilità.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 automezzo leggero
- n. 1 automezzo pesante per sgombero neve
- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

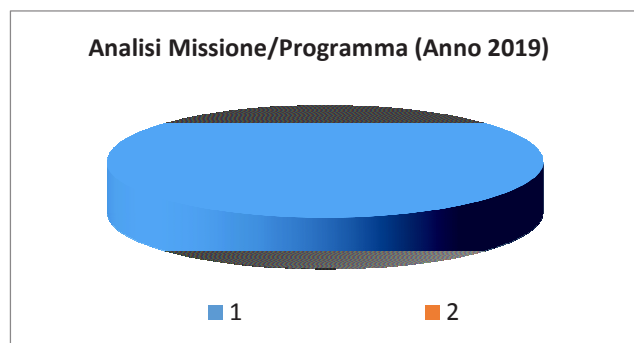
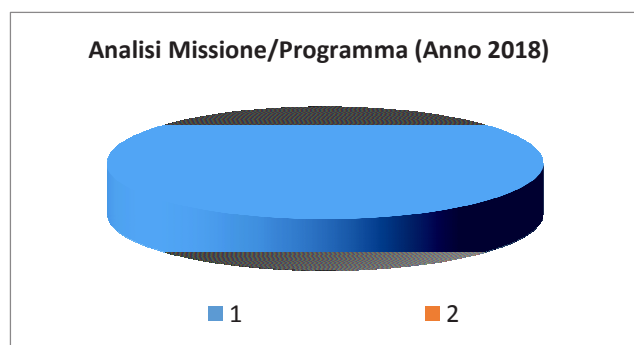
Missione 11 - Soccorso civile

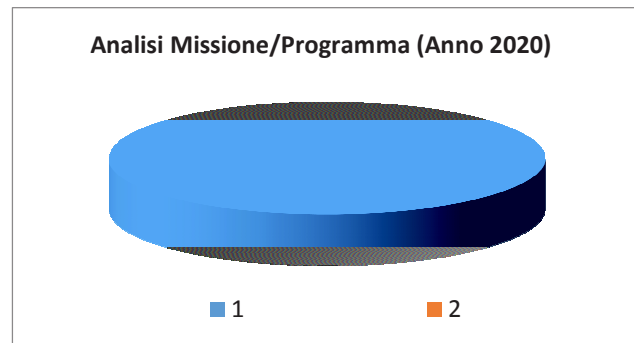
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	300,00	300,00	300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare.

Per la Protezione Civile si fa riferimento all'Unione dei Comuni, di cui facciamo parte, ed a cui è stato demandato il Servizio, a fronte di un nostro contributo iscritto a bilancio.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

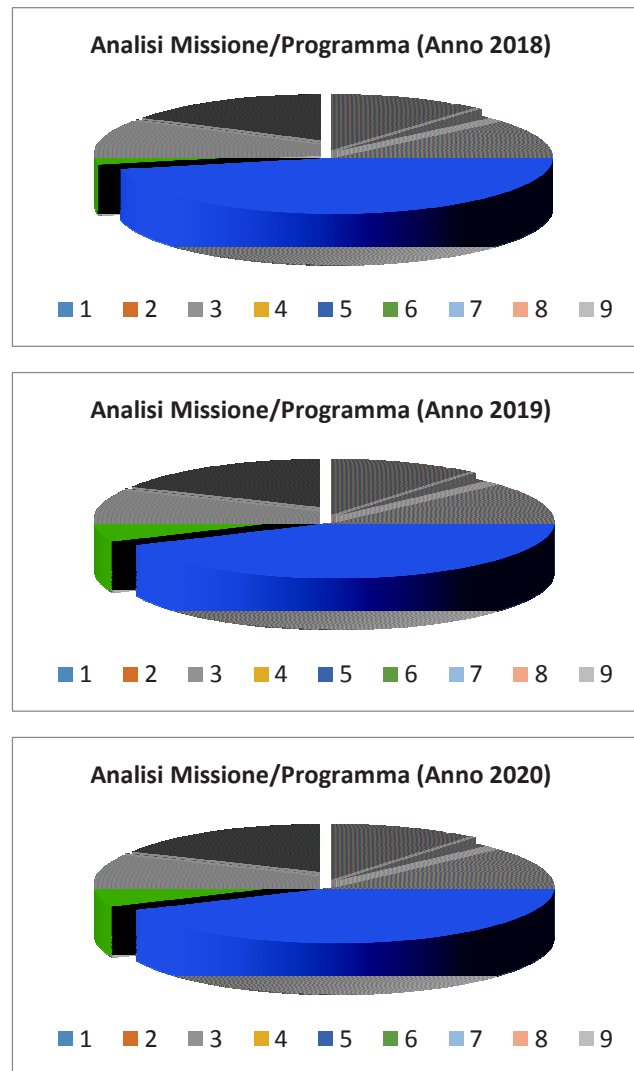
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.800,00	12.800,00	12.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.179,14			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.250,00	3.250,00	3.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.906,08			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	83.600,00	83.600,00	83.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.084,30			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	18.000,00	22.000,00	22.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.400,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	150,00	150,00	150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	21.050,00	24.050,00	24.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.426,36			
TOTALI MISSIONE		comp	138.850,00	145.850,00	145.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	195.145,88			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

a) asilo nido:

- n. 1 Istruttori (cat. C) – Educatrice (part-time 50%)
- n. 1 Esecutore (cat. B) – Cuoco

Note

A seguito realizzazione e prossima apertura di asilo nido privato, nell'ambito del territorio comunale, è prevista la chiusura dell'asilo nido comunale alla data del 31/07/2017.

Per l'esecutore "cuoco" già si è detto del trasferimento al servizio viabilità

Per l'educatrice è previsto il pensionamento per raggiunti limiti contributivi.

L'edificio ospitante sarà poi oggetto di intervento per destinarlo ad uso Biblioteca.

Risorse strumentali da utilizzare

a) asilo nido:

- n. 1 macchina per scrivere
- n. 1 calcolatrice

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- n. 1 impianto cucina
- n. 1 impianto di lavanderia
- attrezzature varie: elettriche e manuali
- beni mobili per dormitori, attività ludiche, ecc....

b) cimiteri:

- n. 1 impianto sollevatore feretri
- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

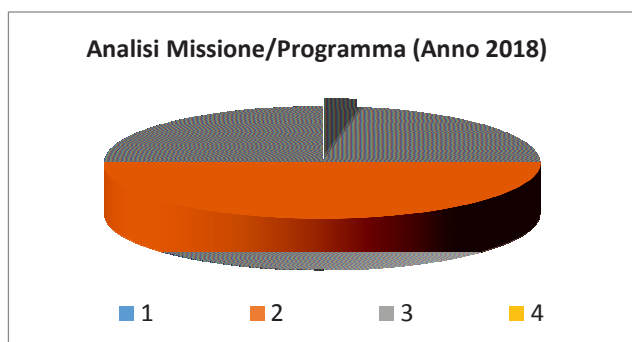
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

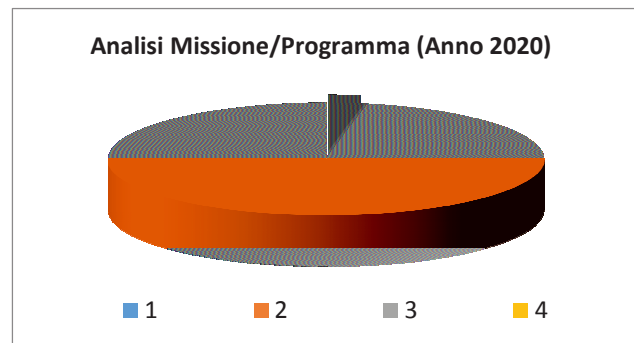
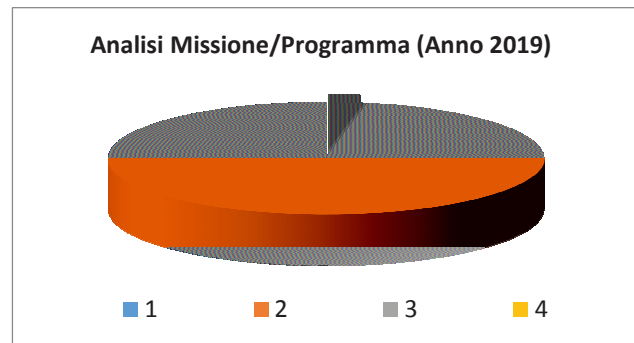
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.762,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	8.300,00	8.300,00	8.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.276,01			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.038,01			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione di altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa Missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

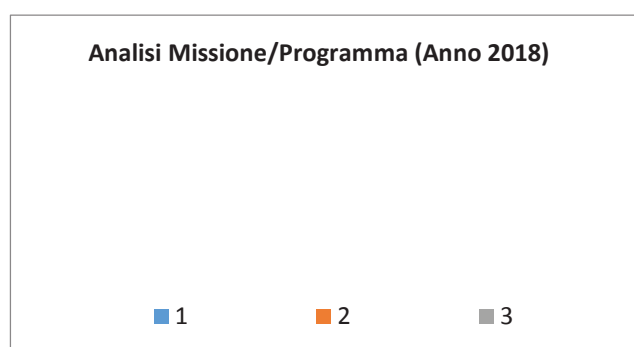
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

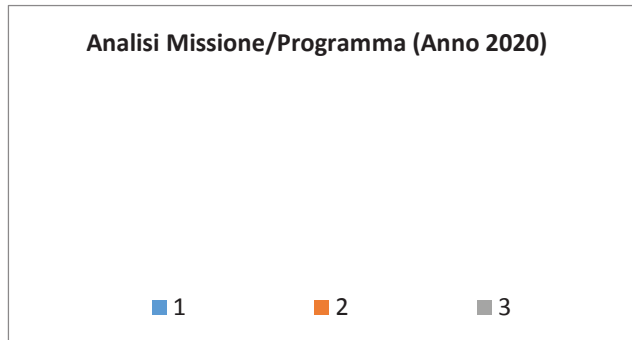
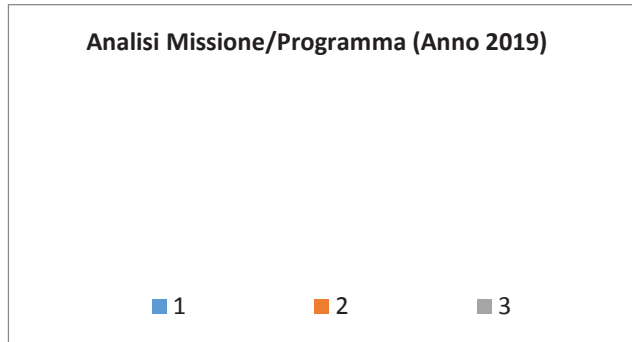
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

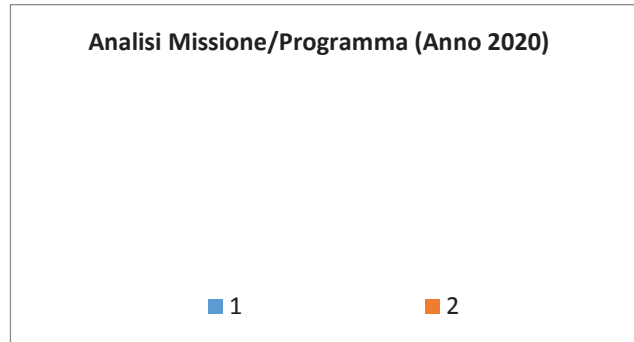
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Note

Si lavora perché nel triennio si possa modernizzare l’illuminazione pubblica del Comune con la sostituzione delle attuali lampade con quelle a LED.

Accordi in tal senso sono portati avanti con la Società C.E.V., dalla seconda parte dell’anno.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

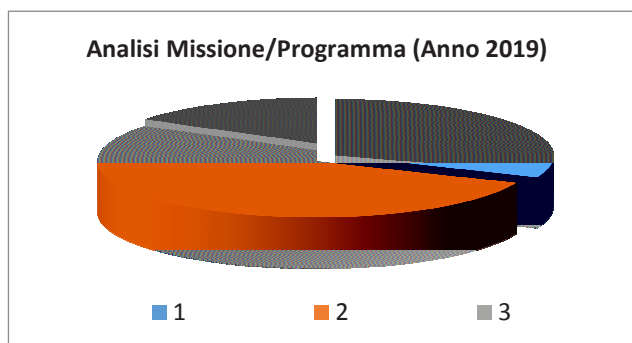
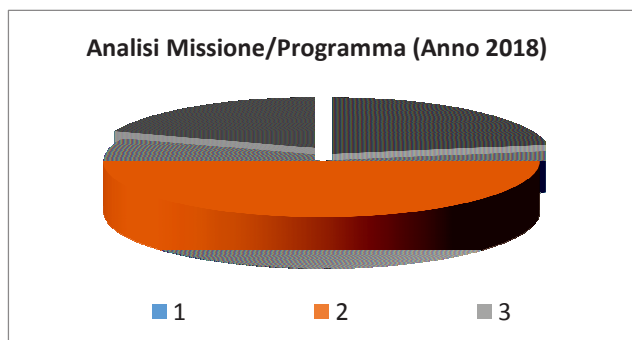
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

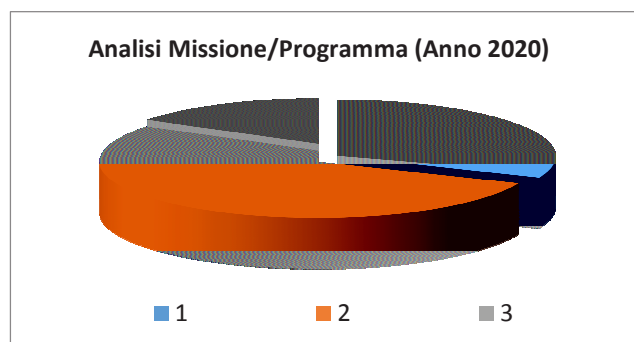
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	15.352,06	28.764,67	28.764,67	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	42.522,82	49.920,92	49.920,92	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	13.200,00	13.200,00	13.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	71.074,88	91.885,59	91.885,59	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Tot. spesa</i>
1° anno	29.687,71	1,71	1.734.207,60
2° anno	29.872,06	1,85	1.616.887,97
3° anno	29.264,67	1,77	1.649.900,85

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Tot. spesa</i>
1° anno	29.000,00	1,07	2.705.202,60
2° anno			
3° anno			

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 70% nel 2017 , il 85% nel 2018, l'100% nel 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato nei seguenti ammontare:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Anno 2017	35.054,66	70

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anno 2018	42.522,82	85
Anno 2019	49.920,92	100

Il metodo di calcolo è riferito alla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa.

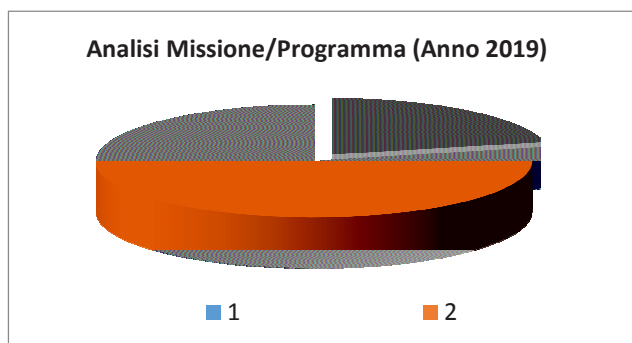
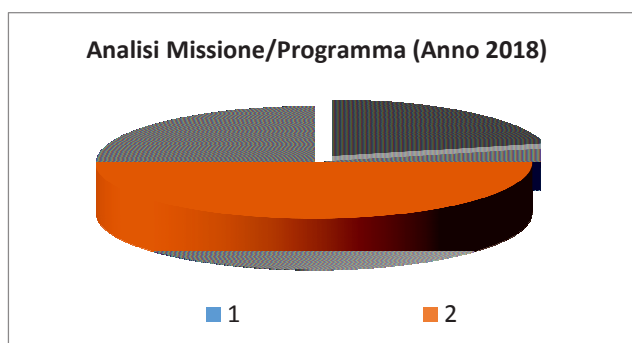
Missione 50 - Debito pubblico

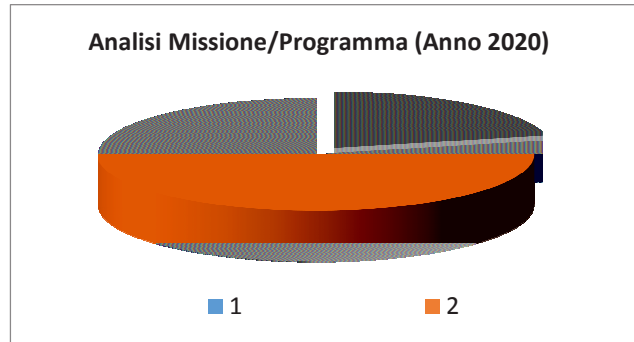
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	41.858,00	34.071,00	34.071,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.858,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	164.444,00	133.713,00	133.713,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	164.444,00			
TOTALI MISSIONE		comp	206.302,00	167.784,00	167.784,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	206.302,00			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

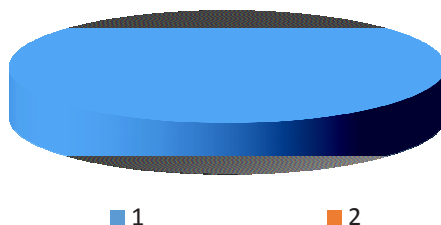
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

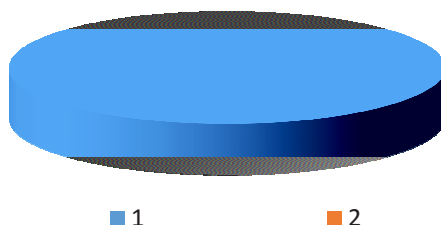
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

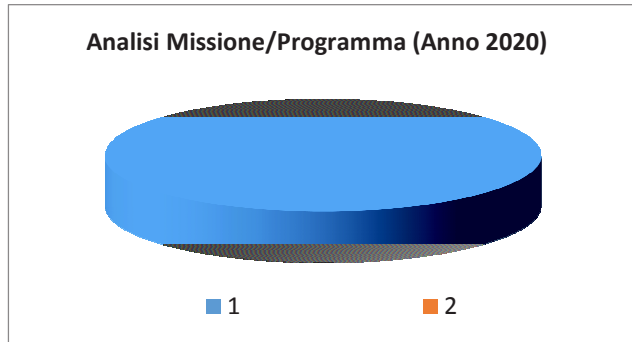
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	733.391,27			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	733.391,27			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 32 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	347,50	347,50	347,50
n° 33 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	741,80	741,80	741,80
n° 34 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	927,00	927,00	927,00
n° 35 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	440,30	440,30	440,30
n° 36 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	625,80	625,80	625,80
n° 37 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	463,80	463,80	463,80
n° 38 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	69,50	69,50	69,50
n° 39 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	93,00	93,00	93,00
n° 40 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018 (asilo nido) € 927,30	0,00	0,00	0,00
n° 41 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2019	915,00	915,00	915,00
n° 231 - CANONE GESTIONE FOTOCOPIATORE 01/02/2018-31/12/2019	1.083,36	1.083,36	1.083,36
n° 382 - (P) CONTRIBUTO PER ACQUISTO MATERIALI DI PULIZIA PLESSI SCOLASTICI	3.000,00	0,00	0,00
n° 441 - CANONE GESTIONE SITO WEB ISTITUZIONALE - 2018	634,40	0,00	0,00
n° 443 - CONVENZIONE STAZIONE APPALTI PUBBLICI - 2018	2.067,24	0,00	0,00
n° 562 - INCARICO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE - ANNO 2018	2.928,00	2.989,00	0,00
n° 589 - INCARICO REVISORE DEL CONTO ANNI 2017/8/9 (dal 01/12/2016)	3.539,95	3.539,95	0,00
n° 590 - APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA - PERIODO GEN-GIU/2018	40.169,00	0,00	0,00
n° 591 - QUOTA 2018 SPESA RECUPERO FAUNA SELVATICA RINVENUTA MORTA SU STRADE	126,62	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	58.172,27	12.236,01	5.707,06

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Premesso che non risultano "partecipate" in perdita per le quali il Comune sia tenuto a ripianare il deficit, di seguito si riporta elenco delle partecipazioni:

Codice fiscale	Ragione sociale	Localizzazione	Forma giuridica	Cod. ATECO	Quota % partecipaz. Diretta	Quota % partecipaz. indiretta
01537000026	A.T.A.P. – AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI SpA	Viale Macallè, 40 BIELLA	SpA	H.49.31	0,06	0,00
01271960021	CO.R.D.A.R. VALSESIA SpA	Reg. Partite S.S. 299 snc SERRAVALLE SESIA	SpA	E.37	8,00	0,00
81016510026	CO.S.R.A.B.	Via Trento, 55 BIELLA	Consorzio	E.38.11	1,00	0,00
01791360025	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE SpA (NORDIND SpA)	Via Aless. Manzoni, 3 VERCELLI	SpA	F.41.1	0,42	0,00
02132350022	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SpA	Viale Roma 14 BIELLA	SpA	E.39.11	1,30	0,00

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Per il dettaglio degli interventi programmati si rimanda alla Sezione Strategica ove risultano allegate le schede di ogni singolo investimento.

Abbiamo avuto la capacità e la forza di ottenere cospicui finanziamenti per il ripristino della sicurezza del nostro territorio. Quasi tutti i fondi impegnati sono stati spesi. La situazione dettagliata degli impegni a residui per l'esercizio 2017 è parte integrante della Sezione Strategica (Ses). Gli ulteriori fondi a bilancio sono derivanti da alienazione di beni immobili comunali (destinati alla viabilità e sistemazione dalla Scuola materna), insieme a spese eventualmente sostenibili con l'avanzo di amministrazione o nuovi bandi di finanziamento a cui cercheremo di accedere.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA (al 31/12/2016)

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	3	3			
C	5	4			
D	3	3			
Dir.	0	0			
Totale	11	10			

1.3.1.2 – Totale personale al 01/01/2017

di ruolo n. 10

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Geometra	1	1
C4	Geometra	1	1
B2	Cantoniere	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Ragioniere	1	1
B4	Impiegato	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Vigile urbano	1	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Impiegato	1	1

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

--	--	--	--

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C4	Educatore	1	1
			1
B7	Cuoco	1	1

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C3	Impiegato	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Nel corso degli esercizi 2017/2018/2019 è prevista:

- a) la copertura del posto già vacante dal 2015 di “vigile urbano – cat. C” in convenzione con il Comune di Coggiola, il quale ha attivato procedura concorsuale;
- b) la copertura del posto di “ragioniere – cat. D”, che si renderà vacante dal novembre 2017 per pensionamento
- c) la trasformazione del posto “cuoco asilo nido” in “cantoniere servizio viabilità.

Alla copertura dei posti si provvederà tramite mobilità od in alternativa attraverso procedura concorsuale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Gli immobili previsti in alienazione sono riportati nello specifico allegato alla Sezione Strategica.
Gli immobili oggetto di locazione sono anch'essi riportati in specifico allegato della Sezione Strategica.

Considerazioni Finali

Si fa rinvio all'allegato schema di bilancio per la corrispondenza dettagliata di ogni singola voce di entrata e di spesa prevista, oltre a quanto già riportato nella precedente Sezione Strategica (SeS).

Il nostro Piano Triennale, base per il bilancio di previsione, presenta stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi rettificati dopo successive verifiche.

L'effetto dei tagli previsti sarà compensato dalla riduzione degli oneri collegati all'indebitamento a seguito dell'estinzione di alcuni mutui nel corso del triennio, con prevista riduzione dei costi e liberazione di risorse ad altro destinate.

Rimangono le priorità che hanno caratterizzato la nostra Amministrazione sino ad oggi:

- mantenimento dei servizi e forte attenzione al sociale in considerazione delle situazioni di disagio che si manifestano ogni giorno;
- contenimento dei costi, continuando ad operare un attento controllo di gestione;
- proseguimento e potenziamento di una attenta azione di lotta all'evasione sui tributi diretti;
- mantenimento delle aliquote per quanto di nostra competenza;
- attivazione della programmazione necessaria per la gestione della viabilità e delle scuole, particolare attenzione alla mobilità ed al recupero degli edifici in termini di sicurezza ed energetici.

La riforma delle attività finanziarie e tecniche del Comune attraverso convenzioni che permettano la migliore risposta alle esigenze di funzionamento dei servizi.

Rendere i conti pubblici più affidabili migliorando gli accertamenti e gli impegni.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Data 17/07/2017

L'assessore al Bilancio: Mencattini rag. Gianfranco _____

Il Segretario Comunale: Garavaglia dott. Tiziano _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Garavaglia dott. Tiziano _____